

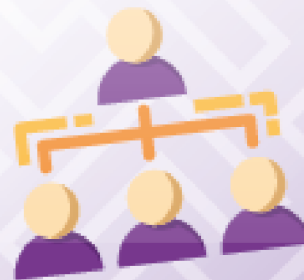


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA

PAIC86500L

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **17/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **22487** del **09/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2025** con delibera n. 75*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 12** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 18** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 24** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 53** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 58** Aspetti generali
- 64** Traguardi attesi in uscita
- 68** Insegnamenti e quadri orario
- 71** Curricolo di Istituto
- 76** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 83** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 87** Moduli di orientamento formativo
- 92** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 122** Valutazione degli apprendimenti
- 127** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 135** Aspetti generali
- 136** Modello organizzativo
- 142** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 144** Reti e Convenzioni attivate
- 156** Piano di formazione del personale docente
- 163** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Statale "Ignazio Buttitta" si trova a Bagheria (PA), si configura come un'unica comunità educativa che abbraccia i tre ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di primo grado) ed è distribuita su sei plessi (*Centrale, Villarosa, L. Pirandello, K. Wojtyla, G. Guttuso, Gramsci-Guttuso*). La sede Centrale è ubicata in via Flavio Gioia, n. 4.

L'Istituto Comprensivo opera in un territorio caratterizzato da una popolazione eterogenea per provenienza culturale, bisogni educativi e condizioni socio-economiche. La scuola si configura come punto di riferimento per la comunità locale e promuove un'offerta formativa inclusiva, attenta ai bisogni di ciascun alunno e orientata al successo formativo. Essa rappresenta un punto di riferimento e un luogo di accoglienza per gli alunni del quartiere, i quali si ritrovano a scuola anche nelle ore pomeridiane, coinvolti nei molteplici progetti attivati dalla scuola. La scuola è un polo di aggregazione, di integrazione e di inclusione, in un territorio che presenta pochi punti di incontro e scarsi stimoli culturali.

L'analisi dei risultati evidenziati nella Rendicontazione sociale 2022–2025 e le nuove rilevazioni del RAV 2025–2028 consentono alla scuola di riflettere sui punti di forza (partecipazione delle famiglie, qualità relazionale, progettualità stabile) e sulle criticità (eterogeneità degli esiti, bisogno di rafforzare competenze linguistiche e logico-matematiche, potenziamento delle competenze trasversali).

Sebbene si riscontri una collaborazione diffusa e una partecipazione attiva delle famiglie ai progetti scolastici, curriculari ed extracurriculari, la realtà del territorio presenta anche elementi di criticità: un discreto numero di nuclei familiari a basso ISEE, un tasso di disoccupazione che incide sulle dinamiche familiari e una tendenza, in alcuni casi, a delegare alla scuola l'educazione culturale e civica. In questo scenario, la nostra scuola non è solo un luogo di apprendimento, ma si propone come spazio aperto e accogliente, in cui studenti, famiglie, docenti e territorio collaborano per costruire una comunità educativa viva e partecipata. L'apprendimento si intreccia con la crescita personale e sociale, valorizzando le diversità come risorsa e promuovendo il dialogo interculturale, il rispetto reciproco e la solidarietà.

Attraverso progetti, attività laboratoriali e iniziative condivise, la scuola diventa un punto di riferimento per il quartiere e per il territorio, un luogo dove ognuno può sentirsi parte attiva di un



percorso comune di formazione, cittadinanza e convivenza civile. Riconosciamo il nostro ruolo cruciale nel fornire stimoli culturali in un contesto che ne è spesso carente.

A tal fine, abbiamo sviluppato solide reti territoriali, stringendo Protocolli d'intesa con il Comune per il Contrasto alla dispersione scolastica e attivando collaborazioni con Agenzie educative, culturali e associative, Patti territoriali con l'Osservatorio locale sulla dispersione scolastica, Accordi di Rete e collaborazioni con altre scuole e associazioni del territorio. Inoltre, il nostro territorio, negli ultimi anni, si presenta come un territorio che accoglie sempre più flussi migratori e diverse culture. Per rispondere in modo efficace e sistematico alla presenza di studenti con cittadinanza non italiana (CNI), l'Istituto ha adottato anche un Protocollo di Accoglienza per stranieri (PAST). Tale Protocollo definisce le procedure operative, dalla prima iscrizione alla valutazione, per facilitare l'inserimento linguistico, culturale e sociale dei nuovi arrivati.

Particolare attenzione viene posta alla didattica inclusiva con percorsi personalizzati indicanti gli strumenti compensativi, le misure dispensative, le strategie didattico/metodologiche di supporto, le forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative di ogni singolo alunno al quale si vuole garantire il successo scolastico. La scuola, pertanto, in un'ottica inclusiva, offre opportunità formative sia proponendo attività di recupero, rinforzo e potenziamento delle competenze di base, sia con percorsi formativi diversificati che valorizzino gli studenti eccellenti coinvolgendoli in percorsi di studio di elevata qualità ed offrendo loro occasioni per approfondire la preparazione individuale e il confronto con altre realtà scolastiche, nazionali e internazionali. Per questa sua Mission, la scuola opera, dunque, per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.

La nostra scuola promuove lo sviluppo globale della persona per la formazione di un cittadino europeo capace di partecipare positivamente al percorso di sviluppo della società moderna. Attraverso il PAI, la scuola si pone come ambiente di apprendimento per tutti e per ciascuno offrendo opportunità formative adeguate ai bisogni individuali dei bambini con una didattica attiva, dinamica e predisponendo spazi flessibili dove promuovere e sviluppare il pensiero creativo ed empatico.

Popolazione scolastica



Opportunità

L'analisi del contesto territoriale e dell'utenza scolastica rivela un quadro complesso e stratificato, essenziale per la pianificazione della nostra Offerta Formativa. Se da un lato l'istituzione gode di un ottimo rapporto di collaborazione con il corpo docente, testimoniato dalla partecipazione delle famiglie a manifestazioni ed eventi, è necessario leggere questa disponibilità alla luce di un significativo svantaggio socio-economico e culturale. Gran parte della nostra utenza è infatti composta da famiglie con limitate risorse economiche, spesso caratterizzate da situazioni di monoreddito o disoccupazione, con un alto tasso di natalità. Il fattore più rilevante, tuttavia, risiede nel basso livello di scolarizzazione genitoriale, con una prevalenza di genitori privi di titoli di studio elevati.

L'ottimo rapporto di fiducia e dialogo tra il corpo docente e l'utenza è il presupposto essenziale per l'efficacia del Patto di Corresponsabilità. Le famiglie dimostrano una notevole disponibilità alla collaborazione formale, partecipando attivamente alle iniziative pratiche e logistico-organizzative (es. manifestazioni, eventi). La partecipazione e la disponibilità all'accoglienza per i progetti Erasmus+ indicano una fondamentale apertura relazionale e una volontà di contribuire al buon esito delle attività di scambio, nonostante le difficoltà economiche.

Questa realtà comporta un nodo critico: pur essendo collaborative nelle dinamiche pratiche e relazionali della scuola, queste famiglie non sempre percepiscono appieno, o faticano a trasmettere, il valore strategico a lungo termine dell'istruzione e dello studio come chiave per l'emancipazione sociale e professionale. La mancanza di un solido capitale culturale familiare incide direttamente sulle motivazioni intrinseche degli studenti e sulla loro capacità di resilienza di fronte alle difficoltà didattiche.

Vincoli

La scuola opera in un territorio caratterizzato da risorse economiche e infrastrutturali limitate, dove il tessuto produttivo è debole e le opportunità lavorative scarse. Il contesto è segnato da un tasso di disoccupazione elevato e da una forte presenza di famiglie monoreddito, spesso costrette a fronteggiare situazioni di precarietà economica e sociale. Queste condizioni incidono in modo significativo sul rapporto tra la scuola e le famiglie, che talvolta, pur riconoscendo l'importanza dell'istruzione, faticano a partecipare attivamente alla vita scolastica o a sostenere concretamente i percorsi educativi dei propri figli.

Il livello socio-culturale medio della popolazione risulta piuttosto basso: molti genitori possiedono un titolo di studio modesto e non sempre dispongono degli strumenti necessari per accompagnare i



figli nello studio o per comprendere appieno le finalità educative della scuola. Ne deriva a volte un coinvolgimento limitato nelle attività scolastiche e una certa distanza tra l'istituzione scolastica e il contesto familiare, che può tradursi in scarso dialogo, bassa motivazione allo studio e difficoltà nella continuità educativa.

L'eterogeneità della nostra utenza si traduce, di fatto, in una sostanziale disparità di partenza, richiedendo alla scuola un impegno straordinario. Siamo chiamati a operare in un contesto dove il rischio di dispersione scolastica, sia quella esplicita che la più insidiosa dispersione implicita (il mancato raggiungimento delle competenze essenziali), è amplificato dalla fragilità del background familiare.

Per la nostra Istituzione, ciò non rappresenta solo un vincolo, ma anche la missione primaria: strutturare un'offerta formativa che sia innanzitutto inclusiva, fortemente orientativa e capace di colmare il gap culturale di partenza, trasformando la mera collaborazione in una piena e consapevole alleanza educativa con le famiglie.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio di Bagheria (PA), pur caratterizzato da un'economia prevalentemente basata sul settore terziario, si distingue per la ricchezza del suo capitale sociale e culturale, elementi fondamentali che l'Istituto intende valorizzare pienamente nel proprio Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La scuola non opera come un'entità isolata, ma si inserisce in una fitta rete di collaborazione che rappresenta la principale forza del contesto locale. Questa sinergia si manifesta attraverso l'attiva partecipazione a reti di scuole per l'innovazione didattica e la formazione del personale e in una collaborazione costante con le realtà culturali, associative e civiche del territorio. Le agenzie educative locali, comprese le attività parrocchiali che offrono recupero scolastico e iniziative sportive/culturali, fungono da preziose estensioni del percorso formativo.

Un'opportunità straordinaria risiede nella disponibilità, spesso gratuita, di un vasto patrimonio di strutture pubbliche e beni culturali. Questo consente di trasformare la città in una vera e propria "aula diffusa". Si pensi alla possibilità di utilizzare la Biblioteca comunale "Francesco Scaduto" a Palazzo Cutò per l'alfabetizzazione informativa e la lettura, il Teatro "Branciforti" a Palazzo Butera come spazio di espressione artistica e il ricco patrimonio culturale e paesaggistico (come il Giardino di Villa San Cataldo e il Piccolo Parco Urbano) per l'educazione civica e ambientale.

Il tessuto sociale è, inoltre, un alleato cruciale nel sostegno al benessere e all'inclusione degli



studenti. Oltre a una ricca offerta formativa proposta dalle istituzioni scolastiche, sono attivi centri di supporto specialistico come l'Osservatorio locale sul fenomeno della dispersione scolastica, che offrono risorse vitali per l'inclusione e la prevenzione del disagio.

Infine, la presenza capillare di associazioni di volontariato e club di servizio (come Rotary e Lions) permette alla scuola di sviluppare progetti significativi di cittadinanza attiva, specialmente su temi cruciali quali la prevenzione di bullismo, cyberbullismo e la promozione dell'educazione alla salute e ambientale. L'abbondanza di associazioni sportive private e di impianti come lo stadio comunale garantisce, inoltre, ampie opportunità per la promozione dell'attività motoria e di stili di vita sani.

In sintesi, l'Istituto si impegna a capitalizzare questa straordinaria ricchezza di relazioni e risorse per consolidare un'identità formativa che sia profondamente radicata nel territorio e orientata allo sviluppo integrale di ogni studente.

Vincoli

L'istituzione scolastica opera in un contesto territoriale caratterizzato da diversi vincoli di natura socioeconomica e istituzionale che incidono in modo significativo sulla qualità e sull'efficacia dell'azione educativa. Le opportunità sportive e ricreative offerte dal territorio risultano limitate e, nella maggior parte dei casi, non gratuite, circostanza che riduce la possibilità di accesso per molte famiglie e, di conseguenza, la partecipazione degli studenti ad attività formative e aggregative di tipo extrascolastico.

A ciò si aggiunge la scarsità di opportunità occupazionali e di percorsi di apprendistato per i giovani, che genera una diffusa mancanza di prospettive e influisce negativamente sulla motivazione allo studio e sulla percezione del valore dell'istruzione come strumento di crescita personale e sociale. Il territorio è, inoltre, contraddistinto da un elevato tasso di disoccupazione, che si riflette sulle condizioni economiche delle famiglie, spesso monoreddito o in situazioni di precarietà lavorativa.

In sintesi, la scuola si trova a operare in un contesto complesso e svantaggiato, nel quale la limitatezza delle risorse e delle opportunità territoriali richiede un forte impegno progettuale e una rete di collaborazione solida con le istituzioni e le realtà del territorio, al fine di garantire pari opportunità educative e formative a tutti gli studenti. Infine, la condizione finanziaria dell'Amministrazione comunale incide in modo diretto sulle risorse economiche destinate all'istituzione scolastica, riducendo la disponibilità di fondi per la manutenzione degli edifici, per l'acquisto di materiali didattici e per la realizzazione di progetti educativi e formativi.

Risorse economiche e materiali



Opportunità

L'istituto, composto dai plessi "Centrale", "Villarosa" (con classi della scuola secondaria di I grado), "K. Wojtyla", "L. Pirandello", "G. Guttuso" e "Gramsci-Guttuso" (con sezioni di scuola dell'Infanzia e classi di scuola Primaria), si trova nelle vicinanze dello svincolo autostradale. I plessi usufruiscono locali luminosi e di palestre ben attrezzate, utilizzate anche da alcune società sportive per la realizzazione di progetti per sostenere e incoraggiare la pratica sportiva. Ogni singola aula è dotata di monitor multimediali, con collegamento ad Internet. Presenza di infrastruttura tecnologica e multimediale: PC - Digital Board- IPAD - Piattaforma e-learning di istituto - Proiettori - Impianto videoconferenza - Impianti audio - Fotocamera - Videocamera - pianoforte e vari strumenti musicali (chitarre, strumenti ritmici, etc.). Per la corretta manutenzione degli strumenti tecnologici in uso, la scuola ha stipulato un contratto di assistenza con una ditta privata che garantisce, periodicamente, il pronto intervento di un tecnico informatico. Sono presenti, inoltre, alcuni laboratori (artistico-scientifico-STEM, polifunzionale, musicale, artistico e multimediale) e due biblioteche, di cui una innovativa e due aule multisensoriali per dare benessere e nuove conoscenze a bambini con disabilità e normodotati. Tutti i plessi godono di ampi cortili esterni con spazi verdi riqualificati con la realizzazione di orti didattici innovativi e sostenibili.

Vincoli

Il contesto in cui la nostra Istituzione Scolastica è chiamata a operare presenta significative limitazioni in termini di risorse economiche e materiali, derivanti da un territorio che, nel complesso, offre un supporto finanziario ridotto. Questa scarsità incide direttamente sulla qualità dell'offerta formativa e sull'innovazione.

La criticità maggiore è rappresentata dall'insufficienza di fondi disponibili per l'aggiornamento e la manutenzione. In particolare, si registrano scarse risorse economiche per la cura e la riparazione delle dotazioni tecnologiche esistenti, compromettendo, a volte, la piena operatività degli strumenti digitali. Allo stesso modo, il rifornimento dei materiali per i laboratori scientifici e artistici è ridotto, limitando la possibilità di condurre attività pratiche complete e di arricchire la dotazione libraria, fondamentale per l'incentivazione alla lettura e alla ricerca. Queste restrizioni materiali e finanziarie costituiscono un vincolo serio che rallenta in alcuni casi l'azione didattica.

A complicare il quadro si aggiungono i vincoli logistici legati all'ubicazione dei plessi. La posizione del plesso Centrale e del plesso "Pirandello" in prossimità dello svincolo autostradale genera quotidianamente un marcato ingorgo automobilistico in determinate fasce orarie. Tale criticità non solo causa disagi logistici e possibili ritardi al personale e alle famiglie, ma solleva anche questioni relative alla sicurezza e all'impatto ambientale, fattori che devono essere attentamente considerati



nella programmazione e nell'organizzazione oraria dell'istituto.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC86500L
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA, 4 BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Telefono	091943343
Email	PAIC86500L@istruzione.it
Pec	paic86500l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsbuttitta.gov.it/

Plessi

KAROL WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA86501D
Indirizzo	VIA INCORVINO AMALFITANO BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Edifici	Via INCORVINO AMALFITANO S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA

GRAMSCI - GUTTUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	PAAA86503G
Indirizzo	VIA LANZA DIETRO LA CERTOSA BAGHERIA 90011 BAGHERIA

PIRANDELLO INFANZIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA86504L
Indirizzo	VIA F. BUTTITTA LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA

I.C. BAGHERIA/BUTT.- K. WOJTYLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE86501P
Indirizzo	VIA INCORVINO AMALFITANO BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Edifici	Via INCORVINO AMALFITANO S.N.C. - 90011 BAGHERIA PA
---------	---

Numero Classi	10
Totale Alunni	166

PLESSO GUTTUSO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE86502Q
Indirizzo	VIA LANZA S.N.C. BAGHERIA BAGHERIA
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

D.D. BAGHERIA III - PIRANDELLO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE86503R
Indirizzo	VIA FILIPPO BUTTITTA LOC. BAGHERIA 90011 BAGHERIA
Numero Classi	21
Totale Alunni	401

BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM86501N
Indirizzo	VIA FLAVIO GIOIA BAGHERIA 90011 BAGHERIA

Edifici

- Via FLAVIO GIOIA 4 - 90011 BAGHERIA PA
- Via FLAVIO GIOIA - VILLAROSA 2 - 90011 BAGHERIA PA

Numero Classi	29
Totale Alunni	414

Approfondimento

La Visione Strategica dell'I.C. "Ignazio Buttitta"

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2025-2028 definisce l'identità dell'I.C. "Ignazio Buttitta" come una comunità educante inclusiva, orientata al successo formativo e alla cittadinanza attiva. In linea con le indicazioni del Dirigente Scolastico, l'Istituto pone al centro della propria azione la valorizzazione della persona e l'innovazione metodologica, per rispondere con efficacia alle sfide di una realtà scolastica profondamente rinnovata.



Le priorità strategiche del Piano mirano a:

1. Promuovere l'inclusione e l'interculturalità , intese come valori fondanti per garantire a ogni alunno pari opportunità di crescita .
2. Innovare gli ambienti di apprendimento , adottando metodologie didattiche moderne che integrino la cura dello spazio e del tempo scolastico .
3. Sviluppare competenze trasversali , con un focus specifico sul potenziamento STEM, linguistico, digitale e sul pensiero computazionale .
4. Contrastare la dispersione scolastica , attraverso percorsi personalizzati e una forte sinergia con le famiglie e le risorse del territorio .

L'intera progettualità si sviluppa in una prospettiva verticale, integrando l'educazione civica e lo sviluppo ecosostenibile per formare cittadini europei consapevoli, responsabili e pronti al dialogo .

Allegati:

Linee d'indirizzo del Dirigente Scolastico per l'elaborazione del PTOF triennio 2025-2028-signed.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Disegno	1
	Lingue	2
	Multimediale	5
	Musica	1
	Scienze	3
	Psico-sensoriale	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	91
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	11
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	129
	Tablet a disposizione	58



Risorse professionali

Docenti 184

Personale ATA 32



Aspetti generali

Priorità finalizzare al miglioramento degli esiti

La nostra missione è la formazione integrale della persona, educando l'alunno a essere un cittadino europeo consapevole e attivo. La visione che ci guida è quella di una comunità impegnata a garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, accogliendo la sfida delle diversità e promuovendone la valorizzazione come ricchezza. Per raggiungere questo scopo, l'Istituto attua un Progetto Pedagogico Verticale che assicura continuità educativa e coerenza tra i diversi gradi, fondato su obiettivi educativi e cognitivi comuni.

Le priorità e i traguardi delineati nel RAV guidano le scelte strategiche dell'Istituto per il triennio 2025-2028. Il principale obiettivo è innalzare i livelli di apprendimento, rafforzare le competenze chiave e garantire il benessere dell'intera comunità scolastica. Coerentemente con le innovazioni introdotte a livello normativo, la scuola orienta la propria azione educativa in quattro direzioni strategiche:

1. Sviluppo delle competenze trasversali e non cognitive (L. 22/2025).
2. Potenziamento dell'educazione civica attraverso un percorso verticale dai 3 ai 14 anni, in linea con le Linee guida (OM 183/2024).
3. Innovazione metodologico-didattica, anche attraverso uso consapevole di tecnologie digitali e Intelligenza Artificiale (DM 166/2025).
4. Valorizzazione della continuità e dell'orientamento dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado, con azioni di accompagnamento e personalizzazione.

Le scelte strategiche puntano a rendere gli ambienti di apprendimento più motivanti, attivi e inclusivi, attraverso metodologie quali apprendimento cooperativo, didattica laboratoriale, compiti autentici, tutoring tra pari, personalizzazione dei percorsi e flessibilità organizzativa.

Inoltre, sulla base dell'analisi del contesto (RAV) e dell'Atto di Indirizzo, le nostre scelte strategiche per il triennio 2025-2028 si concentrano su obiettivi mirati al miglioramento degli esiti e al pieno sviluppo del potenziale di ogni studente:

- **Inclusione e Successo Formativo:** La priorità assoluta è il potenziamento dell'inclusione scolastica per gli alunni con BES e disabilità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, garantendo il diritto allo studio per tutti.



- **Contrasto al Disagio:** Ci impegniamo a fondo nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica (implicita ed esplicita), dedicando risorse specifiche per affrontare e prevenire fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.
- **Sviluppo delle Competenze:** Intendiamo valorizzare e potenziare tutte le competenze chiave, con particolare enfasi sull' Educazione Civica e sulle competenze di cittadinanza attiva. Parallelamente, lavoreremo per il miglioramento continuo dei livelli di apprendimento nelle aree oggetto delle rilevazioni nazionali.
- **Innovazione e Sostenibilità:** Promuoveremo la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e sostenibili, che favoriscano la didattica laboratoriale e la tutela dell'ambiente, educando a uno sviluppo ecosostenibile.
- **Inclusione e Successo Formativo:** L'impegno per l'inclusione si estende al supporto linguistico per gli alunni neo-arrivati, attivando laboratori di Italiano L2 e garantendo l'applicazione coerente e attenta del Protocollo di Accoglienza , al fine di superare le barriere comunicative e culturali e di promuovere una vera cittadinanza inclusiva.

Le nostre scelte strategiche puntano alla costruzione di un cittadino pienamente consapevole e competente nel XXI secolo. Per questo, l'Istituto ha formalizzato un Curricolo Verticale di Educazione Civica, strutturato in modo coerente dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado, in piena aderenza alle nuove Linee Guida Ministeriali. Questo percorso garantisce la trattazione sistematica e interdisciplinare dei tre nuclei tematici – Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale – e contribuisce attivamente al potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza attiva.

Il Potenziamento del Curricolo si concentra su tre assi fondamentali, due dei quali rappresentano il cuore dell'innovazione didattica del nostro Istituto:

1. **Educazione Civica (Curricolo Verticale):** L'Istituto ha elaborato e applicato un **Curricolo di Educazione Civica unico e verticale**, che assicura la progressione degli apprendimenti in materia di Cittadinanza, Sviluppo sostenibile e Legalità; Educazione alla Salute e all'Ambiente; e uso consapevole degli strumenti digitali. La scansione disciplinare e l'attribuzione delle ore sono definite nel Piano, garantendo la convergenza di tutti gli insegnamenti verso la formazione di cittadini responsabili.
2. **Curricolo Digitale e Competenze Digitali:** Per rispondere alle sfide della transizione tecnologica, è stato elaborato un **Curricolo Digitale** che non si limita all'uso degli strumenti, ma sviluppa il pensiero computazionale, la robotica educativa e il senso di cittadinanza digitale . Competenze STEM: Potenziamento dell'ambito logico-matematico-scientifico, essenziale per il futuro. Questo percorso, che porta gli studenti alla certificazione Eipass Junior , è integrato in modo trasversale in



tutte le discipline e viene potenziato soprattutto nelle classi ad orientamento digitale.

3. Competenze Linguistiche: Rafforzamento delle competenze linguistiche (madrelingua e lingue straniere) con percorsi specifici soprattutto nelle classi ad orientamento linguistico (Certificazione linguistica).

Priorità strategiche

La scuola "Ignazio Buttitta" intende rafforzare il proprio ruolo di presidio educativo e culturale del territorio, promuovendo inclusione, innovazione e partecipazione, per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di crescita personale, sociale e formativa.

Scelte strategiche:

1. Riduzione della dispersione scolastica e del disagio scolastico

- Attuazione di percorsi di orientamento precoce e di accompagnamento personalizzato per gli studenti a rischio di abbandono.
- Potenziamento delle attività di recupero e sostegno , anche in collaborazione con parrocchie, associazioni di volontariato.
- Promozione del benessere scolastico e della motivazione allo studio attraverso metodologie inclusive, laboratoriali e cooperative.

2. Inclusione e valorizzazione delle diversità

- Rafforzamento delle azioni per l' integrazione degli alunni con disabilità e con BES , in rete con i servizi territoriali.
- Potenziamento della didattica personalizzata e laboratoriale , anche tramite l'uso di strumenti digitali e multimediali.
- Promozione di una cultura dell'accoglienza e del rispetto attraverso progetti su cittadinanza, legalità e pari opportunità.

3. Innovazione didattica e digitale

- Aggiornamento e manutenzione delle dotazioni tecnologiche, favorendo un uso consapevole e diffuso del digitale nella didattica quotidiana.
- Partecipazione a progetti PNRR e PON per migliorare ambienti di apprendimento e formazione del personale.
- Introduzione di percorsi di educazione al pensiero critico, alla sostenibilità e alla cittadinanza digitale .



4. Valorizzazione del patrimonio culturale e del territorio

- Sviluppo di progetti legati alla scoperta e tutela del patrimonio artistico, paesaggistico e ambientale locale.
- Collaborazione con enti culturali, musei e associazioni per promuovere laboratori di storia, arte e tradizioni popolari .
- Attività di outdoor education e di educazione ambientale in sinergia con le realtà associative del territorio.

5. Rafforzamento del capitale sociale e delle reti educative

- Consolidamento dei rapporti con Comuni, parrocchie, associazioni, Rotary e Lions Club per progettualità condivise.
- Partecipazione a reti di scuole e osservatori territoriali per la prevenzione del disagio e la promozione del successo formativo.
- Coinvolgimento attivo delle famiglie nei processi educativi e nella vita della scuola, attraverso momenti di ascolto, formazione e collaborazione.

6. Promozione della salute, della sicurezza e del benessere

- Partecipazione a programmi di educazione alla salute , all'ambiente e alla sicurezza stradale.
- Attivazione di sportelli di ascolto psicologico e progetti di educazione socio-emotiva.
- Iniziative di prevenzione su bullismo, cyberbullismo e dipendenze digitali , in collaborazione con enti e associazioni.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

● Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività' collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità'

Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure logico- matematiche, scritte e mentali, soprattutto con riferimento a contesti reali, in special modo con l'uso delle T.I.C

Traguardo

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale (calcolo, misurazioni, rappresentazioni e stime di grandezze, interpretazione di



dati, riconoscere e denominare forme e figure nel piano e nello spazio, risoluzione di problemi); valutare l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti ad

● Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti riportati dagli alunni dopo aver frequentato il primo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo anno della scuola di secondo grado e verificare il loro successo scolastico e formativo

Traguardo

abbattere il tasso di dispersione scolastica in ogni ordine e indirizzo di scuola, attraverso pratiche didattiche che riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno e adottano iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze verdi, digitali, orientative e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo.
- Presentare una coerenza interna attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, attraverso discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunna e dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici
- Promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi attraverso momenti di apprendimento formale e non formale, che abbiano come obiettivo il rafforzamento dell'identità europea, aperta però al dialogo con le culture dei popoli extra europei, in primo luogo di quei paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo.
- Creare ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche tenendo conto di un apposito progetto educativo Montessori, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, che creino le migliori condizioni per l'apprendimento, anche attraverso una nuova organizzazione dello spazio e del tempo
- Potenziare la dimensione europea del curriculum, anche attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie finalizzate alle certificazioni internazionali, la progettazione Erasmus+, le esperienze di e-twinning,
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

- Potenziare le EntreComp, attraverso idee e opportunità, risorse, azioni che attivino creatività, visione, autoconsapevolezza, spirito di iniziativa e di programmazione
- Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale
- Potenziare le LifeComp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico
- Potenziare le GreenComp, promuovendo il valore della sostenibilità, la capacità di immaginare futuri sostenibili e di agire per la sostenibilità, e atteggiamenti improntati all'equità, al pensiero sistemico ed esplorativo
- Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.
- Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.
- Promuovere il benessere a scuola, attraverso l'educazione a stili di vita sani e favorendo relazioni positive tra studenti con attività cooperative e momenti di confronto, ma anche implementando pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e a ogni forma di discriminazione



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: DIDATTICA LABORATORIALE

Il "Piano di Miglioramento" per il triennio 2022-2025 prevede tre percorsi di miglioramento in coerenza con gli obiettivi di processo desunti dal RAV:

Didattica laboratoriale

La Promozione della didattica laboratoriale e cooperativa, anche con l'ausilio di nuove metodologie didattiche e tecnologiche e l'organizzazione di attività (tra e nelle classi) di recupero/potenziamento delle competenze trasversali e disciplinari, può migliorare la qualità dell'apprendimento e di conseguenza diminuire la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva con voto di consiglio. Inoltre, la scuola si propone di creare ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche tenendo conto di un apposito progetto educativo Montessori, ma altresì valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, come quelli utilizzati in matematica e lingue, che creino le migliori condizioni per l'apprendimento, anche attraverso una nuova organizzazione dello spazio e del tempo. Nell'arco del triennio si dovrebbe così ridurre la percentuale di alunni licenziati con valutazione sei e aumentare quella delle fasce più alte. Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, si prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche, condivise tra docenti e volte ad articolare con maggiore puntualità percorsi didattici personalizzati ed inclusivi:

- didattica laboratoriale, in contrasto con la didattica trasmissiva;
- didattica inclusiva e rispettosa dei tempi e degli stili di apprendimento;
- didattica per competenze;
- apprendimento cooperativo e forme di peer tutoring per supportare gli alunni con difficoltà;
- percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno o alunna;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un



sistema di orientamento funzionale;

- criteri di valutazione condivisi
- impiego di piattaforme di AI education

Risultati Attesi

Sviluppo negli alunni di competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza attiva attraverso:

- l'integrazione delle discipline, per spiegare la complessità della realtà;
- la costruzione di conoscenze e abilità attraverso l'analisi di problemi e la gestione di situazioni complesse;
- la cooperazione e l'apprendimento sociale;
- la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza;
- la laboratorialità;
- miglioramento dei risultati scolastici degli alunni grazie all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze e abilità più rispondenti ai nuovi bisogni degli alunni.;
- diminuzione della dispersione scolastica scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,6 A.S. 2024/25 ; 6.07% triennio 2022-24).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo



Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico

potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale

Potenziare la dimensione europea del curriculum, anche attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie finalizzate alle certificazioni internazionali, la progettazione Erasmus+, le esperienze di e-twinning

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilit  nonch  della solidarieta' e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

Promuovere attivita' e percorsi curriculari e co-curriculari, disciplinari e interdisciplinari relativi al teatro, alle arti visive e alla musica negli spazi laboratoriali dell'istituto ed oltre, per offrire una comprensione interdisciplinare dell'espressione culturale e del suo impatto sulla societa'



Sostenere la pratica e la cultura musicale, la lettura e la riflessione critica sul testo e sul suo autore, l'arte, il cinema e il teatro, le tecniche e i media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni promozione di attività creative di avvio alla lettura, che stimolino la curiosità e l'interesse di ogni fascia di età per le divers

potenziare le EntreComp, attraverso idee e opportunità, risorse, azioni che attivino creatività, visione, autoconsapevolezza, spirito di iniziativa e di programmazione

Creare ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche tenendo conto di un apposito progetto educativo Montessori, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, che creino le migliori condizioni per l'apprendimento.

Educare alla cittadinanza attiva attivando percorsi di educazione alla convivenza civile, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, alla consapevolezza dei diritti e della legalità.

Potenziare le GreenComp, promuovendo il valore della sostenibilità, la capacità di immaginare futuri sostenibili e di agire per la sostenibilità, e atteggiamenti improntati all'equità, al pensiero sistemico ed esplorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Abbassare il tasso di dispersione scolastica attraverso pratiche didattiche che riconoscono le disuguaglianze e valorizzano promuovono i punti di forza di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e



le alunne

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze

Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

Promuovere il benessere a scuola, attraverso l'educazione a stili di vita sani e favorendo relazioni positive tra studenti con attività cooperative e momenti di confronto, ma anche implementando pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e discriminazione.

Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.

Rispettare i tempi di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, attivando l'interesse e la curiosità di ogni bambina e bambino ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Potenziare le Green Comp, promuovendo il valore della sostenibilit , la capacit  di immaginare futuri sostenibili e di agire per la sostenibilit , e atteggiamenti improntati all'equit , al pensiero sistemico ed esplorativo.

Rispettare i tempi di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, attivando l'interesse e la curiosit  di ogni bambina e bambino ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attivit  iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

Avviare all'uso consapevole e critico delle tecnologie digitali ed allo sviluppo della creativit  nell'ottica di un'educazione civica digitale

Attivit  prevista nel percorso: Didattica laboratoriale e cooperativa anche con l'ausilio delle nuove tecnologie

Descrizione dell'attivit 

Potenziare una didattica laboratoriale e cooperativa anche con l'ausilio delle nuove tecnologie

- Sviluppo negli alunni di competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza attiva attraverso l'integrazione delle discipline, per spiegare la complessit  della realt ;
- la costruzione di conoscenze e abilit  attraverso l'analisi



- di problemi e la gestione di situazioni complesse;
- la cooperazione e l'apprendimento sociale; la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza;
- la laboratorialità.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Responsabile

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1 GESTIONE PTOF

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni grazie all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze e abilità più rispondenti ai nuovi bisogni degli alunni;

Diminuzione della dispersione scolastica scuola secondaria di primo grado.



● Percorso n° 2: ATTIVARE BUONE PRATICHE INCLUSIVE

- La scuola si propone di promuovere, sviluppare e implementare culture, politiche e prassi inclusive attraverso corsi di formazione, nuove strategie didattiche e creazione di nuovi strumenti di diagnosi e di monitoraggio. A tal proposito sono stati redatti i seguenti documenti: il Piano annuale per l'inclusività, che fa riferimento all'Index of Inclusion, e il PEI (Piano Educativo Individualizzato), per competenze, che fa riferimento al paradigma dell'I.C.F. E' stata messa a punto una procedura (Check-List) per l'individuazione precoce degli alunni con bisogni educativi speciali e disturbi dell'apprendimento. Al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, si prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche, condivise tra docenti e volte ad articolare con maggiore puntualità percorsi didattici personalizzati ed inclusivi:
 - didattica laboratoriale, in contrasto con la didattica trasmissiva;
 - didattica inclusiva e rispettosa dei tempi e degli stili di apprendimento,
 - didattica per competenze;
 - apprendimento cooperativo e forme di peer tutoring per supportare gli alunni con difficoltà;
 - percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
 - valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno o alunna;
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
 - criteri di valutazione condivisi;
 - istituire uno sportello d'ascolto per le famiglie e richiede la presenza strutturale di una psico-pedagoga;
 - inclusione e supporto linguistico per gli alunni neo-arrivati, attivando laboratori di Italiano L2 e garantendo l'applicazione coerente e attenta del Protocollo di Accoglienza, al fine di superare le barriere comunicative e culturali e di promuovere una vera cittadinanza inclusiva.

Risultati Attesi Avviare un processo di valutazione del livello di inclusione attraverso lo



strumento dell'Index of Inclusion. Consolidare la qualità dell'inclusione nelle diverse aree dell'Index of Inclusion. Prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione attraverso strumenti di intervento e di monitoraggio. Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Educare alla cittadinanza attiva attivando percorsi di educazione alla convivenza civile, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, alla consapevolezza dei diritti e della legalità.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque



percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi attraverso momenti di apprendimento formale e non formale, che abbiano come obiettivo il rafforzamento dell'identità europea, aperta però al dialogo con le culture dei popoli extra europei, in primo luogo di quei paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze verdi, digitali, orientative e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo.

○ **Ambiente di apprendimento**



potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale

Promuovere attività e percorsi curriculari e co-curriculari, disciplinari e interdisciplinari relativi al teatro, alle arti visive e alla musica negli spazi laboratoriali dell'istituto ed oltre, per offrire una comprensione interdisciplinare dell'espressione culturale e del suo impatto sulla società

Sostenere la pratica e la cultura musicale, la lettura e la riflessione critica sul testo e sul suo autore, l'arte, il cinema e il teatro, le tecniche e i media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni promozione di attività creative di avvio alla lettura, che stimolino la curiosità e l'interesse di ogni fascia di età per le divers

potenziare le EntreComp, attraverso idee e opportunità, risorse, azioni che attivino creatività, visione, autoconsapevolezza, spirito di iniziativa e di programmazione

Creare ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche tenendo conto di un apposito progetto educativo Montessori, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, che creino le migliori condizioni per l'apprendimento.

Educare alla cittadinanza attiva attivando percorsi di educazione alla convivenza civile, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, alla consapevolezza dei diritti e della legalità.



Potenziare le GreenComp, promuovendo il valore della sostenibilit , la capacit  di immaginare futuri sostenibili e di agire per la sostenibilit , e atteggiamenti improntati all'equit , al pensiero sistemico ed esplorativo.

○ **Inclusione e differenziazione**

Abbassare il tasso di dispersione scolastica attraverso pratiche didattiche che riconoscono le disuguaglianze e valorizzano promuovono i punti di forza di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze

Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualit  dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilit , con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

Promuovere il benessere a scuola, attraverso l'educazione a stili di vita sani e favorendo relazioni positive tra studenti con attivit  cooperative e momenti di confronto, ma anche implementando pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e discriminazione.



Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.

Rispettare i tempi di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, attivando l'interesse e la curiosità di ogni bambina e bambino ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attività iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

○ **Continuità e orientamento**

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola

Valorizzare i percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni

Monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test standardizzati di Italiano, Matematica e Inglese

Potenziare le Life Comp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico;

Promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed economico di sviluppo ecosostenibile



Attività prevista nel percorso: ATTIVARE BUONE PRATICHE INCLUSIVE

Descrizione dell'attività

Avviare un processo di valutazione del livello di inclusione attraverso lo strumento dell'Index of Inclusion. Consolidare la qualità dell'inclusione nelle diverse aree dell'Index of Inclusion. Prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione attraverso strumenti di intervento e di monitoraggio. Garantire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Organizzare attività di rilevazione e monitoraggio orizzontale e verticale dei livelli di apprendimento delle abilità di base nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado al fine di individuare possibili difficoltà, casi sospetti di DSA o altri BES e di contrastare la dispersione scolastica implicita

Destinatari

Docenti
ATA
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4B Diversabilità FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4A Dispersione scolastica RESPONSABILE STUDENTI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici degli alunni grazie all'acquisizione e allo sviluppo di conoscenze e abilità più rispondenti ai nuovi bisogni degli alunni. Diminuzione della dispersione scolastica scuola secondaria di primo grado. Contrasto al fenomeno della dispersione scolastica implicita.

● Percorso n° 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La scuola, attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, mira a orientare consapevolmente e criticamente le scelte degli alunni nell'ottica del loro successo formativo. Gli studenti sono orientati, sin dal primo ciclo di formazione, tramite percorsi multidisciplinari strutturati e modulati in UDA (Unità Didattiche d'Apprendimento) che tengono conto dell'età e dei bisogni educativi e del loro percorso di vita. I docenti sono impegnati inoltre in attività di formazione, di aggiornamento delle proprie skills in campo didattico e metodologico. La scuola organizza incontri con esperti del settore e rappresentanti delle scuole dei vari indirizzi presenti nel territorio sia in ingresso (Continuità) che in uscita (Orientamento). La scuola interagisce con le scuole del territorio attraverso la condivisione di informazioni strutturate in schede per il completo monitoraggio del percorso formativo degli alunni per ogni ordine e grado. La scuola interagisce inoltre, con le scuole del territorio con attività di continuità rivolti agli alunni sia in ingresso (Scuola primaria) che in uscita (Scuola secondaria di secondo grado).



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure logico- matematiche, scritte e mentali, soprattutto con riferimento a contesti reali, in special modo con l'uso delle T.I.C

Traguardo

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il



linguaggio naturale (calcolo, misurazioni, rappresentazioni e stime di grandezze, interpretazione di dati, riconoscere e denominare forme e figure nel piano e nello spazio, risoluzione di problemi); valutare l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti ad

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti riportati dagli alunni dopo aver frequentato il primo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo anno della scuola di secondo grado e verificare il loro successo scolastico e formativo

Traguardo

abbattere il tasso di dispersione scolastica in ogni ordine e indirizzo di scuola, attraverso pratiche didattiche che riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Presentare una coerenza interna attraverso i CAMPI DI ESPERIENZA nella scuola dell'Infanzia, attraverso DISCIPLINE nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunna e dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici

Promuovere l'internazionalizzazione dei percorsi formativi attraverso momenti di



apprendimento formale e non formale, che abbiano come obiettivo il rafforzamento dell'identità europea, aperta però al dialogo con le culture dei popoli extra europei, in primo luogo di quei paesi che si affacciano sul bacino del Mediterraneo

Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze verdi, digitali, orientative e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo.

○ **Ambiente di apprendimento**

potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico

potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale

Potenziare la dimensione europea del curriculum, anche attraverso il potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie finalizzate alle certificazioni internazionali, la progettazione Erasmus+, le esperienze di e-twinning

Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti

Promuovere attività e percorsi curricolari e co-curricolari, disciplinari e



interdisciplinari relativi al teatro, alle arti visive e alla musica negli spazi laboratoriali dell'istituto ed oltre, per offrire una comprensione interdisciplinare dell'espressione culturale e del suo impatto sulla società'

Sostenere la pratica e la cultura musicale, la lettura e la riflessione critica sul testo e sul suo autore, l'arte, il cinema e il teatro, le tecniche e i media di produzione e diffusione delle immagini e dei suoni promozione di attività creative di avvio alla lettura, che stimolino la curiosità e l'interesse di ogni fascia di età per le divers

potenziare le EntreComp, attraverso idee e opportunità, risorse, azioni che attivino creatività, visione, autoconsapevolezza, spirito di iniziativa e di programmazione

Creare ambienti di apprendimento che favoriscano metodologie didattiche innovative e laboratoriali, anche tenendo conto di un apposito progetto educativo Montessori, valutando l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti adattivi, che creino le migliori condizioni per l'apprendimento.

Educare alla cittadinanza attiva attivando percorsi di educazione alla convivenza civile, con azioni mirate di prevenzione del bullismo e delle discriminazioni, alla consapevolezza dei diritti e della legalità'.

Potenziare le GreenComp, promuovendo il valore della sostenibilità, la capacità di immaginare futuri sostenibili e di agire per la sostenibilità, e atteggiamenti improntati all'equità, al pensiero sistemico ed esplorativo.



○ **Inclusione e differenziazione**

Abbassare il tasso di dispersione scolastica attraverso pratiche didattiche che riconoscono le disuguaglianze e valorizzano promuovono i punti di forza di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni attraverso percorsi personalizzati per il recupero, il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze

Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

Promuovere il benessere a scuola, attraverso l'educazione a stili di vita sani e favorendo relazioni positive tra studenti con attività cooperative e momenti di confronto, ma anche implementando pratiche di gestione della classe che valorizzino il rispetto reciproco e attuando strategie di prevenzione e contrasto al bullismo e discriminazione.

Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.



Rispettare i tempi di apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, attivando l'interesse e la curiosita' di ogni bambina e bambino ad apprendere, a lavorare, a costruire, a portare a termine le attivita' iniziate, a sperimentare le proprie forze, a misurarle e controllarle.

○ **Continuita' e orientamento**

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo interdisciplinari in tutte le classi della scuola

Valorizzare i percorsi formativi individualizzati con il coinvolgimento degli alunni

Monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso la somministrazione di test standardizzati di Italiano, Matematica e Inglese

Potenziare le Life Comp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacita' di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilita', l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico;

Promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socio-culturale ed economico di sviluppo ecosostenibile

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le**



famiglie

Incentivare il coinvolgimento dei genitori sia nella progettazione e realizzazione delle attività, sia in percorsi formativi a loro rivolti; assicurare apertura nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

Promuovere l'interculturalità quale strumento per promuovere la conoscenza della diversità, l'accettazione e la reale inclusione.

Attività prevista nel percorso: Orientare verso una scelta consapevole

Descrizione dell'attività

Favorire e potenziare negli alunni la consapevolezza delle proprie modalità e strategie di apprendimento, di relazione di giudizio e scelta promuovendo l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

Destinatari

Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR) Fondi PON Riduzione dei divari territoriali Nuove competenze e nuovi linguaggi Estensione del tempo pieno
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3 – Orientamento e continuità
Risultati attesi	Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza. Garantire parità e pari opportunità potenziando l'inclusività degli alunni e coinvolgendo tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le nostre scelte strategiche per il triennio 2025-2028 si concentrano su obiettivi mirati al miglioramento degli esiti e al pieno sviluppo del potenziale di ogni studente:

- **Inclusione e Successo Formativo:** La priorità assoluta è il potenziamento dell'inclusione scolastica per gli alunni con BES e disabilità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati, garantendo il diritto allo studio per tutti.
- **Contrasto al Disagio:** Ci impegniamo a fondo nella prevenzione e nel contrasto della dispersione scolastica (implicita ed esplicita), dedicando risorse specifiche per affrontare e prevenire fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.
- **Sviluppo delle Competenze:** Intendiamo valorizzare e potenziare tutte le competenze chiave, con particolare enfasi sull' Educazione Civica e sulle competenze di cittadinanza attiva. Parallelamente, lavoreremo per il miglioramento continuo dei livelli di apprendimento nelle aree oggetto delle rilevazioni nazionali.
- **Innovazione e Sostenibilità:** Promuoveremo la creazione di ambienti di apprendimento innovativi e sostenibili, che favoriscano la didattica laboratoriale e la tutela dell'ambiente, educando a uno sviluppo ecosostenibile.
- **Inclusione e Successo Formativo:** L'impegno per l'inclusione si estende al supporto linguistico per gli alunni neo-arrivati, attivando laboratori di Italiano L2 e garantendo l'applicazione coerente e attenta del Protocollo di Accoglienza , al fine di superare le barriere comunicative e culturali e di promuovere una vera cittadinanza inclusiva.

Per l'anno 2026/2027 è prevista l'attuazione di un "Corso a Orientamento Scacchistico". E' una proposta innovativa che mira a trasformare l'I.C. "Ignazio Buttitta" nel primo istituto in Italia con un **curricolo verticale a orientamento scacchistico**. Questa iniziativa sposta radicalmente gli scacchi dalla sfera di un'attività opzionale a quella di una metodologia didattica curricolare integrata. L'obiettivo principale non è formare esclusivamente giocatori, ma utilizzare sistematicamente il gioco degli scacchi come un vero e proprio laboratorio permanente per lo sviluppo di competenze fondamentali. Il progetto agisce su tre livelli strategici, perfettamente in linea con le priorità del PTOF:

1. **Potenziamento STEM e Logico-Matematico:** Gli scacchi sono logica applicata. Il gioco sviluppa



nativamente il pensiero computazionale e le capacità di problem solving, contribuendo in modo diretto al potenziamento delle aree scientifiche.

2. **Inclusione e Sviluppo Cognitivo:** Il progetto sviluppa l'attenzione, la concentrazione e la capacità di analisi e sintesi. Inoltre, agisce attivamente sull'inclusione, aiutando gli studenti in situazioni di fragilità (BES) a migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie decisioni.
3. **Contrasto alla Dispersione Scolastica:** L'applicazione di questa metodologia contribuisce attivamente al contrasto della dispersione, offrendo un'esperienza didattica coinvolgente che valorizza lo sviluppo cognitivo e la disciplina.

L'Istituto si impegna a consolidare questo indirizzo non solo nelle classi curricolari, ma anche divenendo un vero e proprio polo scacchistico territoriale, mettendo a disposizione i propri locali per attività extracurricolari, workshop e ospitando i Campionati Sportivi Studenteschi (CSS).

Inoltre, per l'anno scolastico 2026/27, la nostra Istituzione Scolastica, in linea con le sfide educative del XXI secolo e con l'obiettivo prioritario di formare cittadini attivi, responsabili e competenti, ha scelto di adottare e implementare in modo strategico il modello educativo "Scuola Senza Zaino" (SZ). L'adozione del modello "Scuola Senza Zaino" costituisce l'asse portante della nostra innovazione didattica, superando l'idea di un mero alleggerimento dello zaino per abbracciare una filosofia educativa globale centrata sull'alunno. Questo approccio strategico si fonda sui valori di Responsabilità, Ospitalità e Comunità. L'ambiente fisico è trasformato: le aule diventano laboratori operativi flessibili, dove i materiali didattici sono comuni e liberamente accessibili, promuovendo l'autonomia e la cura dello spazio. L'elemento chiave è l'Agorà, l'assemblea quotidiana della classe, che funge da palestra di cittadinanza attiva dove gli alunni prendono decisioni, risolvono problemi e pianificano la giornata. I principi della "Scuola Senza Zaino" saranno applicati in una sezione della Scuola dell'Infanzia e in una classe Prima della Scuola Primaria, mirando così a formare studenti proattivi, capaci di collaborazione e dotati delle competenze sociali necessarie per il successo formativo e civico.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale (IA) nei processi didattici e organizzativi dell'istituto si colloca nel più ampio quadro delle politiche nazionali ed europee per la trasformazione digitale



della scuola e per lo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza. L'istituzione scolastica intende governare tale transizione in modo consapevole, responsabile e trasparente, valorizzando le potenzialità dell'IA per migliorare la qualità dell'offerta formativa e dei servizi, nel pieno rispetto della centralità della persona e dei diritti fondamentali, così come indicato anche dalle [Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche](#)

Allegato:

Piano adozione IA per PTOF - PUIA.pdf

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto si propone di adottare il modello Scuola Senza Zaino, una metodologia che trasforma l'aula in un ambiente formativo ospitale basato su tre valori: Ospitalità, Responsabilità e Comunità.

Organizzazione degli Spazi e dei Tempi L'aula è suddivisa in aree funzionali (Agorà per il confronto, tavoli per il lavoro cooperativo, centri di apprendimento per l'infanzia) che superano il modello della lezione frontale. Lo spazio è progettato per favorire l'autonomia: i materiali sono aperti, ordinati e condivisi, eliminando la necessità dello zaino individuale a favore di una borsa leggera per i compiti a casa.

Pratiche Didattiche

- Apprendimento Cooperativo: Si privilegia il lavoro a coppie o in piccoli gruppi e il tutoring tra pari.
- Autonomia: Gli alunni (dai 3 agli 11 anni) gestiscono il proprio lavoro attraverso strumenti visivi e procedure condivise, imparando a pianificare le attività e a rispettare i tempi comuni.
- Didattica Laboratoriale: L'insegnante agisce come facilitatore, proponendo materiali



strutturati che permettono l'apprendimento per scoperta e l'autocorrezione.

Finalità Educative Il progetto mira a sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, promuovendo un clima scolastico dove il bambino si sente accolto come persona e responsabilizzato come studente, rendendo l'apprendimento un'esperienza sociale e partecipata.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Dall'anno scolastico 2026/2027, l'I.C. "Ignazio Buttitta" introduce il primo curriculum verticale a orientamento scacchistico in Italia. L'iniziativa eleva il gioco degli scacchi da attività opzionale a metodologia didattica curricolare, utilizzandolo come laboratorio permanente per lo sviluppo di competenze trasversali.

Il progetto si articola su tre assi strategici:

- **Potenziamento STEM:** Favorisce lo sviluppo del pensiero computazionale, della logica e del problem solving attraverso la pratica scacchistica applicata.
- **Inclusione e Cognizione:** Potenzia i livelli di attenzione e concentrazione, offrendo agli studenti — con particolare attenzione ai bisogni educativi speciali (BES) — strumenti per migliorare l'analisi, la sintesi e la consapevolezza decisionale.
- **Contrasto alla Dispersione:** Propone un modello didattico coinvolgente e disciplinato, capace di motivare gli alunni e rafforzare il loro senso di appartenenza alla comunità scolastica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A Future of Possibilities

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di abbattere le barriere dell'apprendimento, garantendo pari opportunità educative a tutti i bambini e ragazzi. Attraverso azioni mirate, si intende contrastare la povertà educativa e ridurre le disparità nei livelli di apprendimento, investendo nel futuro delle nuove generazioni. Si vuole colmare il divario esistente, offrendo percorsi didattici inclusivi e stimolanti, che favoriscano il pieno sviluppo del potenziale e il successo formativo di ogni studente.

Importo del finanziamento

€ 131.450,68

Data inizio prevista

30/11/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	161.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	161.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Direzione STEAM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il piano di formazione dell'Istituto Comprensivo Statale "Ignazio Buttitta" si inserisce in un più ampio percorso di innovazione didattica condotto dalla nostra scuola ormai da diversi anni, che mira a costruire un'offerta formativa basata su una didattica innovativa, che valorizzi le potenzialità del digitale, favorendone un uso efficace e consapevole, inteso come strumento utile a innalzare il livello delle competenze degli alunni. In questa prospettiva, non si tratta soltanto di dotarsi di strumentazioni digitali, ma, piuttosto, di costruire percorsi didattici significativi, innovando metodologie, approcci e strumenti. Da ormai tre anni scolastici è stato sperimentato nella scuola secondaria di primo grado, con buoni risultati, un corso ad "orientamento digitale"; gradualmente le pratiche di una didattica con il digitale si vanno estendendo oltre il recinto del corso "speciale". Serve però una adeguata formazione, che sappia motivare i docenti all'innovazione, mostrando nuovi percorsi, in cui la didattica laboratoriale ed esperienziale, anche attraverso il digitale, possano favorire l'acquisizione delle migliori



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

competenze trasversali. C'è una forte domanda di formazione "efficace", operativa, estesa all'intero copro docente. Molti percorsi sono stati già intrapresi, ma hanno riguardato un numero ridotto di docenti. La scommessa, cui questo piano di formazione potrebbe dare un buon contributo, è quella di estendere le competenze didattiche/digitali innovative a un numero maggiore di docenti, offrendo nuovi stimoli e nuove prospettive, che possano essere motivanti. L'approccio è quello della sperimentazione e dell'integrazione dei saperi, nella prospettiva STEAM. La nostra scuola, come tutto il sistema scolastico italiano, sta usufruendo in questi ultimi anni di ingenti finanziamenti per trasformare parte delle classi in nuovi ambienti di apprendimento (c.d "Scuola 4.0"). Ciò che sarà decisivo per il successo di questo investimento è la capacità di trasformare una massa di strumenti digitali in una reale innovazione didattica. La formazione dei docenti in quest'ottica risulta essenziale. In direzione STEAM, significa privilegiare una pratica didattica interdisciplinare, creativa e fondata su "ambienti di apprendimento" efficaci. Il nostro piano di formazione si orienta in questa direzione.

Importo del finanziamento

€ 48.766,18

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	61.0	0

● Progetto: ORIZZONTI DIGITALI 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento



Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

La formazione del personale scolastico sulla transizione digitale riveste un ruolo strategico nel processo di innovazione di ciascuna scuola e di sviluppo professionale. In seguito agli investimenti portati avanti con i bandi Scuola 4.0 e con i precedenti Digital Board, STEM, Edugreen e Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia, la nostra scuola si è dotata di numerosi strumenti a supporto di una didattica più innovativa e laboratoriale. Tali strumenti sono pensati per supportare metodologie didattiche innovative per l'insegnamento come anche l'adozione sistematica di strumenti quali il coding, il pensiero computazionale, la robotica, il tinkering, a supporto delle materie curriculari per sostenere il perseguimento degli obiettivi evidenziati nel Piano dell'offerta formativa. Obiettivo principale sarà, l'integrazione del digitale nelle materie di studio attraverso l'uso di metodologie didattiche innovative che saranno oggetto della formazione per assicurare che tutti i partecipanti acquisiscano competenze digitali avanzate in linea con il DigComp 2.2 e con il DigCompEdu. Particolarmente sentita è la tematica legata all'approccio STEAM e alla laboratorialità trasversale alle discipline, che si vorrebbe poter consolidare e approfondire e, di eguale importanza, è l'esigenza di avviare percorsi di prevenzione e argine a fenomeni legati al cyberbullismo. La formazione sarà erogata in modalità online, in presenza e blended con l'uso degli strumenti della Google Workspace (classroom, drive, ecc...) per la gestione dei contenuti formativi, delle attività e della valutazione.

Importo del finanziamento

€ 41.108,68

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	51.0	0

Approfondimento

Progetto PNRR "A future of Possibilities" (D.M. 19/2024)

Nel a.s. 2024/25 il nostro istituto aderisce al progetto PNRR "A future of possibilities" (D.M. 19/2024). La linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", promuove una serie di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione. Il progetto si propone di abbattere le barriere all'apprendimento, garantendo pari opportunità educative a tutti i bambini e ragazzi. Attraverso azioni mirati, si intende contrastare la povertà educativa e ridurre le disparità nei livelli di apprendimento, investendo nel futuro delle nuove generazioni. Si vuole colmare il divario esistente, offrendo percorsi inclusivi e stimolanti che favoriscono il pieno sviluppo del potenziale e il successo formativo. Sono previsti 48 percorsi di mentoring e orientamento, 1 studente per ogni edizione; 26 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento di cui 10 edizioni di Italiano, 10 di Matematica e 6 di Inglese con 5/6 studenti per ogni edizione; 6 percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari di cui 1 percorso sul linguaggio cinematografico, 2 percorsi di educazione visiva, 2 laboratori di teatro, 1 laboratorio di ceramica con 10 studenti per ogni edizione; 1 percorso sull'affettività di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie per 6 studenti/genitori per ogni edizione; attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione scolastica (Max. 20%).



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'I.C.S. "Ignazio Buttitta" ha sempre rappresentato una comunità che persegue pienamente la propria funzione pubblica, impegnandosi per il successo formativo di tutti e di ciascun studente, con particolare attenzione a quelli più deboli, accettando la sfida delle diversità e della loro valorizzazione. Le finalità dell'Istituto, l'offerta formativa e il Curricolo sono formulati in un'ottica alunno centrica, con particolare attenzione agli aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, etici e morali delle alunne e degli alunni.

Il curricolo d'istituto garantisce un percorso unitario e coerente dalle esperienze della scuola dell'infanzia agli apprendimenti disciplinari della scuola primaria e secondaria. L'integrazione dell'educazione civica, l'attenzione alle competenze non cognitive e l'ampliamento delle attività digitali costituiscono elementi qualificanti dell'offerta formativa.

La scuola dell'infanzia promuove esperienze di esplorazione, gioco e socialità finalizzate allo sviluppo globale del bambino. La primaria consolida abilità di base e competenze trasversali attraverso attività laboratoriali e cooperative. La secondaria rafforza competenze disciplinari, capacità critiche e autonomia, in un'ottica di orientamento verso i percorsi di studi successivi.

In linea con l'atto di indirizzo della Dirigente scolastica, l'I.C.S. "Ignazio Buttitta" mira a:

- promuovere l'inclusione e la differenziazione sociale e culturale; □
- promuovere la tutela dei diritti e della legalità; □
- promuovere la tutela dell'ambiente e degli ecosistemi, proponendo un modello socioculturale ed economico di sviluppo ecosostenibile; □
- potenziare le competenze chiave di cittadinanza attiva; □
- abbassare il tasso di dispersione scolastica attraverso pratiche didattiche che riconoscano e valorizzino le diversità, promuovano le potenzialità di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne; □



- creare ambienti di apprendimento che favoriscano modalità didattiche innovative.

La scuola promuove progetti curriculari ed extracurriculari (laboratori creativi, STEAM, lettura, cittadinanza attiva, sport, cinema, teatro) con forte attenzione alla dimensione motivazionale e relazionale. Le attività poste in essere sono improntate a:

- migliorare i livelli di apprendimento soprattutto nelle aree oggetto di rilevazioni nazionali; □
- potenziare le competenze trasversali linguistiche, sia nella madrelingua che nelle lingue straniere, in una prospettiva comparativa; □
- potenziare le competenze trasversali nell'ambito logico-matematico-scientifico; □
- potenziare le competenze digitali e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale; □
- potenziare le competenze sociali e civiche, per un proficuo inserimento nella società con senso critico.

OFFERTA FORMATIVA

L'Offerta Formativa dell'I.C. "Ignazio Buttitta" non è un semplice elenco di discipline e orari, ma il progetto educativo e culturale con cui l'Istituto risponde ai bisogni e alle sfide del territorio, guardando al futuro con innovazione e responsabilità. Il Principio di Inclusione rappresenta il fulcro della nostra offerta formativa, garantendo il pieno diritto all'istruzione per ogni singolo studente. La nostra metodologia si basa sulla valorizzazione delle diversità individuali attraverso l'implementazione della personalizzazione dei percorsi, l'adozione mirata di misure didattiche di supporto (dispensative e compensative) e la scrupolosa applicazione di tutte le procedure istituzionali volte all'accoglienza e alla partecipazione degli alunni.

Per tradurre operativamente tale approccio inclusivo, l'Istituto ha formalizzato una serie di offerte, piani didattici e protocolli specifici.

- Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado

L'I.C.S. "Ignazio Buttitta" comprende tre ordini di scuola: scuola dell'Infanzia, scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado.

Nell'a.s. 2025/26 la Scuola dell'Infanzia consta di 18 classi, di cui n. 10 classi al plesso Pirandello, n.



5 classi al plesso Wojtyla , n. 2 classi al plesso Guttuso e n. 1 classi al plesso Gramsci-Guttuso. Le alunne e gli alunni di diciotto sezioni della Scuola dell'Infanzia seguono l'orario ridotto di 25 ore settimanali; tre sezioni (2 al Wojtyla e 1 al Pirandello) sono a tempo normale (40 ore settimanali), con attivazione della mensa in orario scolastico.

Nell'a.s. 2025/26 la Scuola Primaria consta di 36 classi, di cui n. 21 classi (5 classi seconde, 6 classi terze, 5 classi quarte e 5 classi quinte) al Pirandello, n. 10 classi al plesso Wojtyla , n. 5 classi prime al plesso Guttuso. Le alunne e gli alunni seguono l'orario di 30 ore settimanali, per le classi del plesso Wojtyla, mentre per le classi prime al plesso Guttuso e per le classi seconde e terze al plesso Pirandello si seguirà un'organizzazione oraria di 27 ore settimanali e per le classi quarte e quinte si seguirà un'organizzazione oraria di 29 ore settimanali.

Nell'a.s. 2025/26 la Scuola secondaria di primo grado consta di 26 classi divise in nove corsi, distribuiti tra plesso della sede Centrale e plesso Villarosa , di cui n. 8 classi prime, n. 9 classi seconde e n. 9 classi terze. Per quanto concerne la Scuola Secondaria di primo grado si seguirà un'organizzazione oraria di 30 ore settimanali per le classi non ad orientamento. Il corso E, ad orientamento digitale, il corso H, ad orientamento linguistico e il corso I, ad orientamento sportivo, seguiranno una progettazione didattica a 32 ore settimanali .

Nell'a.s. 2025/26 sono due le classi (IG e IIG) che prevedono come seconda lingua comunitaria la lingua spagnola, anziché la lingua francese; il corso G ha un monte orario di 30 ore settimanali.

- Corsi ad Orientamento, Scuola Secondaria di primo grado

L'offerta di corsi ad orientamento specifico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è un punto di forza unico del nostro Istituto ed è una parte integrante della nostra Offerta Formativa. La Scuola Secondaria di Primo Grado rappresenta un momento cruciale di sviluppo e orientamento per i nostri studenti. Il nostro Istituto, consapevole di questa responsabilità, ha arricchito il curricolo ordinario (30 ore settimanali) con specifici Corsi a 32 ore settimanali, progettati per sviluppare talenti e fornire solide basi in ambiti strategici per il loro futuro. Questi percorsi mirati si configurano come una vera e propria offerta di orientamento precoce, consentendo agli studenti di esplorare e approfondire le proprie passioni in un ambiente strutturato. Attualmente sono attivi: un corso a Orientamento Digitale che prevede un potenziamento significativo dell'area Tecnologica (2+2 ore), un corso a Orientamento Linguistico che mira a costruire solide competenze in Lingua Inglese, con un potenziamento linguistico (3+2 ore) e un corso a Orientamento Sportivo (Sport e benessere) in



cui il benessere psicofisico e lo sviluppo delle competenze trasversali (team building, leadership, disciplina) sono al centro del percorso, che integra il curriculum con un potenziamento di Educazione Fisica (2+2 ore).

Per l'anno 2026/2027 è prevista l'attuazione di un corso a Orientamento Scacchistico. E' una proposta innovativa che mira a trasformare l'I.C. "Ignazio Buttitta" nel primo istituto in Italia con un curriculum verticale a orientamento scacchistico.

- Didattica Digitale Integrata (DDI)

Parallelamente, l'Istituto ha abbracciato con determinazione la sfida della trasformazione digitale e della cittadinanza consapevole. La nostra didattica è arricchita dalla Didattica Digitale Integrata (DDI), una metodologia permanente per arricchire l'apprendimento e sviluppare le competenze digitali, che si fonda su un rigoroso Curriculum Digitale, elaborato internamente, che sviluppa il pensiero computazionale, la robotica educativa e la cittadinanza digitale, preparando gli studenti a un uso critico e produttivo delle tecnologie. A ciò si affianca l'impegno sistemico per l'Educazione Civica, materia che si traduce in un ambizioso Curriculum Verticale che accompagna l'alunno dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di I Grado. Questo percorso garantisce una formazione costante sui principi costituzionali, sulla sostenibilità ambientale e sulla legalità. In particolare, la D.D.I. è uno strumento utile per:

- Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento o (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.)

Il nostro Istituto utilizza le applicazioni, le risorse e gli strumenti di Google Workspace (precedentemente Google Suite for Education). Inoltre, ha adottato delle Linee Guida e un Regolamento per la Didattica Digitale Integrata, approvati dal Collegio dei docenti.

Le competenze basilari acquisite dagli alunni, potranno successivamente essere sviluppate nella formazione Eipass, fornita dal nostro istituto, al fine di conseguire, al termine del triennio, la relativa certificazione informatica.



- Progetti ERASMUS+

L'Istituto Comprensivo Statale "Ignazio Buttitta" ha da sempre scelto di non limitare il proprio orizzonte alla dimensione locale, ma di aprirsi con convinzione alla cultura europea e globale. Questa vocazione internazionale non è per noi una novità, bensì una tradizione consolidata che affonda le sue radici nei primi scambi attivati con il programma Comenius negli anni Novanta. Una lunga e costante esperienza nel campo della cooperazione transnazionale che ci è valso un riconoscimento di grande prestigio: l'Accreditamento Erasmus+. L'Accreditamento, in particolare, garantisce che la nostra scuola possa accedere ai finanziamenti per la mobilità di studenti e personale in modo continuativo, pianificato e stabile, assicurando così che l'apertura all'Europa diventi una prassi didattica costante e non un evento occasionale. Attraverso l'impegno in Erasmus+, perseguiamo l'obiettivo primario di formare i nostri studenti non solo con la competenza multilinguistica necessaria, ma soprattutto come cittadini europei attivi e consapevoli, pronti ad affrontare le sfide di un mondo interconnesso e a promuovere l'innovazione anche all'interno della nostra comunità locale.

- Progetti eTwinning

Parallelamente ai programmi di mobilità fisica, l'Istituto valorizza attivamente la dimensione digitale della cooperazione attraverso eTwinning. Un buon numero di docenti è stabilmente iscritto e impegnato in progetti di gemellaggio elettronico (e-twinning projects) con scuole europee ed extra-europee, con diversi insegnanti che hanno ricevuto il Quality Label nell'ultima annualità.

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

L'I.C.S. "Ignazio Buttitta", negli ultimi anni, ha finanziato con il Fondo d'Istituto diversi progetti curriculari ed extracurriculari sia per la Scuola primaria sia per la Scuola secondaria. Tra questi si ricordano:

- Latinamente (corso di avvio alla lingua latina);
- Corsi di educazione alimentare;
- Corsi di educazione ambientale;
- Frutta nelle scuola;
- Progetto Alfabetizzazione digitale per le classi prime della scuola secondaria di I grado;
- Avviamento alla pratica sportiva;



- Scuola attiva Junior;
- Scuola attiva Kids;
- Cineimparando.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
KAROL WOJTYLA	PAAA86501D
GRAMSCI - GUTTUSO	PAAA86503G
PIRANDELLO INFANZIA	PAAA86504L

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. BAGHERIA/BUTT.- K. WOJTYLA	PAEE86501P
PLESSO GUTTUSO	PAEE86502Q
D.D. BAGHERIA III - PIRANDELLO	PAEE86503R

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO	PAMM86501N



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La scuola è chiamata a valutare non solo le conoscenze (sapere) e le abilità (saper fare e applicare regole) degli studenti, ma anche le loro competenze (sapersi orientare autonomamente e individuare strategie per la soluzione dei problemi) in contesti reali o verosimili.

Il nostro Istituto si è posto l'obiettivo di finalizzare il Curricolo alla maturazione delle competenze previste nel **profilo dello studente** al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che devono essere infatti certificate.

La certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione si lega strettamente alle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo ciclo di istruzione; essa non è un formale adempimento burocratico, ma descrive un profilo ampio dell'alunno, indicando in modo specifico le "competenze acquisite" che possano sostenerlo nel proseguimento dei suoi studi e nella vita adulta. La certificazione delle competenze fa esplicito riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e ne valorizza una visione interdisciplinare dell'insegnamento/apprendimento. Nella Scuola primaria gli insegnanti redigono il documento di



certificazione delle competenze a conclusione dello scrutinio di quinta classe. Nella Scuola secondaria di primo grado viene stilato in sede di scrutinio finale e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano superato l'esame di stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

Il Curricolo verticale d'Istituto è predisposto all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa con riferimento ai traguardi per lo sviluppo delle competenze e agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina. Il curricolo verticale si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse;
- presentare una coerenza interna;
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della secondaria.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. BAGHERIA/BUTT.- K. WOJTYLA
PAEE86501P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO GUTTUSO PAEE86502Q

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. BAGHERIA III - PIRANDELLO
PAEE86503R

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO



PAMM86501N

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile nella mission di un'istituzione fondamentale come la scuola. Suddetta disciplina possiede sia una dimensione integrata sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere.

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale e interdisciplinare, con metodi esperienziali e dialogici. I nuclei concettuali trattati sono tre:

1. Costituzione: La conoscenza del dettato costituzionale, dei principi di legalità, rispetto delle



regole, e l'educazione contro ogni forma di discriminazione e bullismo. Importante è anche il contrasto alla criminalità organizzata, l'educazione stradale e la consapevolezza dei diritti e doveri dei cittadini, in un quadro di appartenenza nazionale ed europea.

2. Sviluppo economico e sostenibilità: Si promuove l'importanza del lavoro, della crescita economica sostenibile, della tutela ambientale e della protezione civile. Altri temi trattati sono la valorizzazione del patrimonio culturale, l'educazione alimentare, la prevenzione delle dipendenze e l'educazione finanziaria.

3. Cittadinanza digitale: Si incentiva una consapevole interazione con le tecnologie digitali, prestando attenzione alla privacy, alla sicurezza online e alla prevenzione del cyberbullismo. L'obiettivo è formare cittadini digitali critici e responsabili, partendo dall'educazione già dal primo ciclo scolastico.

L'insegnamento è affidato a tutti i docenti, con un coordinatore che garantisce un approccio trasversale e interdisciplinare. Sono previste almeno 33 ore annuali, distribuite su temi come la salute, la sicurezza, l'educazione ambientale, finanziaria e digitale. La valutazione dell'educazione civica è integrata in quella delle altre discipline, con rubriche e strumenti condivisi per accertare le competenze acquisite.

Allegati:

CURRICOLO di EDUCAZIONE CIVICA D'ISTITUTO.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta l'elemento fondante e strategico del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), configurandosi come un processo dinamico e aperto che dà sostanza all'offerta educativa. Esso non è solo un documento programmatico, ma si sostanzia nella scelta ragionata degli obiettivi formativi operata dal corpo docente a seguito di un'approfondita analisi del contesto socio-culturale. In tale quadro, il Curricolo Verticale assume il ruolo cruciale di strumento per assicurare la continuità orizzontale e verticale lungo l'intero percorso scolastico (Infanzia, Primaria e Secondaria di I Grado).

L'intero processo è strutturato nel rigoroso rispetto delle Indicazioni Nazionali (2012) e dei riferimenti europei (Competenze chiave europee e di cittadinanza), definendo le finalità, gli Obiettivi di Apprendimento e i Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze che culminano nel Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo. La sua realizzazione pratica, che si sviluppa attraverso i Campi di Esperienza e le Discipline, include la predisposizione di adeguate strategie e metodologie e la previsione di modalità di osservazione, verifica e valutazione in un'ottica prevalentemente formativa. L'obiettivo primario è duplice: contribuire efficacemente alla maturazione progressiva delle competenze e rendere la scuola una viva comunità educativa, professionale e di cittadinanza, promotrice di pratiche inclusive e di integrazione.

Allegato:

Curricolo verticale di Istituto.pdf



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il Curricolo Verticale rappresenta il fondamento strategico e il cuore pulsante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto Comprensivo "Ignazio Buttitta", poiché descrive e organizza l'intero percorso formativo che l'alunno compie, garantendo la necessaria continuità orizzontale e verticale tra la Scuola dell'Infanzia (articolata per Campi di Esperienza) e la Scuola del Primo Ciclo (articolata per Discipline). La sua concezione nasce dalla volontà del corpo docente di operare in modo sinergico per far sì che i processi cognitivi e quelli relazionali si fondano, contribuendo efficacemente alla maturazione progressiva delle competenze trasversali e disciplinari. Il Curricolo è strutturato nel rigoroso rispetto delle Finalità, degli Obiettivi di Apprendimento specifici per ogni disciplina e dei Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze, trovando la sua piena esplicitazione nel Profilo dello Studente al termine del Primo Ciclo d'Istruzione. Esso si conforma pienamente alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo (2012) e si basa sui quadri di riferimento europei e nazionali in materia di apprendimento, quali le Competenze chiave europee e le Competenze chiave di cittadinanza, fungendo da imprescindibile punto di riferimento per la progettazione didattica e per l'esercizio unitario dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

Vedi allegato.

Allegato:

Curricolo verticale di Istituto.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto Comprensivo "Ignazio Buttitta" intende sviluppare le competenze trasversali (o soft skills) dei propri studenti, riconoscendole come elemento chiave per il successo formativo e per la piena realizzazione del Profilo dello Studente in uscita dal Primo Ciclo di Istruzione.

La nostra proposta Formativa mira allo sviluppo intenzionale e sistematico delle



competenze trasversali e in coerenza con le Competenze chiave europee e di cittadinanza. Lo sviluppo di abilità cruciali come il Problem Solving, l'Autonomia, la Responsabilità e la Competenza Relazionale non è demandato a singole materie, ma è garantito dalla continuità verticale e dall'unitarietà del Curricolo di Istituto. Attraverso l'adozione diffusa di metodologie attive (quali il *Cooperative Learning* e i Compiti di Realtà), l'Istituto si impegna a trasformare i processi cognitivi e relazionali in competenze agite. La valutazione di queste competenze è condotta in un'ottica formativa, utilizzando l'osservazione sistematica come strumento per monitorare il progresso e per assicurare percorsi inclusivi e di integrazione lungo l'intero percorso scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo di Istituto è stato ricalibrato per integrare appieno il quadro delle otto Competenze chiave per l'apprendimento permanente introdotto dalla Raccomandazione Europea del 2018. Questa revisione risponde alla necessità di preparare gli studenti a una società dinamica e complessa, ponendo la Cittadinanza attiva e l'Inclusione sociale come cardini della formazione. In linea con questo mandato, il nostro Curricolo sviluppa in modo sistematico le competenze essenziali, tra cui la Competenza in materia di cittadinanza e la Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. Ogni competenza è intesa come una combinazione integrata di Conoscenza (Sapere), Abilità (Fare) e Atteggiamenti (Saper essere).

Lo sviluppo delle competenze di Cittadinanza Attiva e delle Competenze Personali e Sociali è garantito dall'impegno del corpo docente nell'implementare metodologie didattiche attive e inclusive lungo tutto il Curricolo Verticale. Le principali attività e strategie adottate sono:

- Didattica Attiva e Cooperativa: Utilizzo sistematico del Cooperative Learning e di Metodologie Laboratoriali per sviluppare la Competenza Relazionale, l'ascolto attivo e il lavoro di squadra.
- Compiti di Realtà e Problem Solving: Assegnazione di Compiti di Realtà (Task-Based Learning) che richiedono agli studenti di mobilitare in modo autonomo e responsabile le conoscenze per risolvere problemi complessi, potenziando l'Autonomia e il Pensiero Critico.



- Educazione Civica in Azione: Promozione di Progetti di Sostenibilità, Legalità e l'istituzione di Consigli dei Ragazzi, che permettono l'esercizio concreto della Cittadinanza attiva e della Responsabilità verso la comunità.
- Riflessione Metacognitiva: Introduzione di pratiche (come il *Self-Assessment* e i Diari di Bordo) per sviluppare la Capacità di Imparare a Imparare, rendendo gli alunni consapevoli dei propri processi cognitivi e del proprio metodo di studio.

Tali attività sono costantemente monitorate attraverso una valutazione formativa mirata ai processi, in linea con l'integrazione di Conoscenza, Abilità e Atteggiamenti richiesta dalla Raccomandazione Europea 2018.

Approfondimento

Il Curricolo di Istituto rappresenta il cuore del Piano dell'Offerta Formativa di ogni istituzione scolastica. Si articola in campi di esperienza nella scuola dell'infanzia e in discipline nella scuola del primo ciclo (Primaria e Secondaria di primo grado). Organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. Esso è strutturato nel rispetto di finalità, obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina, valutazione e traguardi per lo sviluppo delle competenze e si esplicita nel profilo dello studente al termine del primo ciclo d'Istruzione. Il Curricolo rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto.

La motivazione che ha spinto noi insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Ignazio Buttitta" a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza, alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

L'elaborazione del Curricolo verticale comporta un importante lavoro da parte dei docenti. Il curricolo si sostanzia nella scelta degli obiettivi formativi operata sull'analisi del contesto, nella predisposizione di percorsi, strategie, metodologie per il raggiungimento di questi; nella previsione



di modalità e strumenti di osservazione, verifica e valutazione del percorso didattico, in un'ottica di valutazione formativa.

Il Curricolo verticale non è altro che la contestualizzazione dei traguardi e degli obiettivi di apprendimento ministeriali, cioè l'esplicitazione del processo attraverso il quale tali obiettivi diventano significativi e vicini all'esperienza di determinati alunni di uno specifico contesto storicamente e geograficamente determinato. La costruzione del Curricolo verticale di Istituto pone particolare attenzione alla continuità e l'unitarietà dello stesso percorso educativo; rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza: esso si realizza come processo dinamico ed aperto, attraverso i campi di esperienza e le discipline. L'elaborazione del Curricolo verticale è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che punta alla continuità del percorso educativo che va dai 3 ai 14 anni. Esso promuove pratiche inclusive e di integrazione, attua prevenzione e recupero della dispersione scolastica, rende la scuola viva comunità educativa, professionale, di cittadinanza. Il Curricolo d'istituto è l'identità dell'istituto e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Attività Erasmus +

L'Istituto Comprensivo Statale "Ignazio Buttitta" ha da tempo individuato l'Internazionalizzazione e l'apertura alla cultura europea e globale come pilastri strategici della propria identità educativa e della sua mission.

1. Tradizione e Riconoscimento

La nostra scuola si è distinta a livello territoriale e nazionale per un costante e consolidato "spirito di internazionalizzazione", testimoniato da una lunga e ininterrotta tradizione di partecipazione ai programmi comunitari. Le collaborazioni e gli scambi sono iniziati fin dagli esordi del programma Comenius negli anni Novanta, e sono proseguiti in modo incisivo nelle successive generazioni del programma Erasmus+.

2. Obiettivi Formativi Prioritari

Questa vocazione internazionale non è un semplice adempimento progettuale, ma una scelta didattica volta a:

- Sviluppare il **profilo in uscita** dello studente, arricchendolo con la competenza multilinguistica e la consapevolezza interculturale.



- Formare Cittadini Europei: Educare gli studenti a essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli delle dinamiche socio-culturali che regolano la comunità europea e globale.
- Innovazione e Miglioramento: Utilizzare la mobilità e il confronto con i partner stranieri come leva di innovazione per il miglioramento continuo delle metodologie didattiche e delle pratiche organizzative del personale (docente e ATA).

3. L'Impegno in Erasmus+

L'Istituto è un polo attivo dei progetti Erasmus+, attraverso i quali garantisce opportunità di mobilità, apprendimento e scambio culturale sia per gli studenti che per il personale, consolidando il proprio ruolo come scuola aperta al mondo.

Questa lunga e costante esperienza ci ha permesso di sviluppare un solido **know-how** nel campo della cooperazione transnazionale, un impegno che ci è valso un riconoscimento di grande prestigio: l'Accreditamento Erasmus+. L'ottenimento di questo status conferma che il nostro Istituto si è distinto a livello nazionale per il costante e profondo spirito di internazionalizzazione. L'Accreditamento, in particolare, garantisce che la nostra scuola possa accedere ai finanziamenti per la mobilità di studenti e personale in modo continuativo, pianificato e stabile, assicurando così che l'apertura all'Europa diventi una prassi didattica costante e non un evento occasionale.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
 - Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Attraverso il programma Erasmus+ (programma dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport), l'Istituto persegue specifici obiettivi formativi per l'età compresa tra gli 11 e i 14 anni:

1. Sviluppo di Competenze e Cittadinanza Europea

Mobilità di Gruppo degli Alunni (KA1): Offrire agli studenti l'opportunità di partecipare a brevi periodi di mobilità di classe o di gruppo presso scuole partner europee. Queste esperienze mirano a:

- Motivare l'Apprendimento Linguistico: Mettere in pratica le conoscenze linguistiche in



contesti reali.

- Incoraggiare l'Interculturalità: Sviluppare la tolleranza, l'empatia e la comprensione delle diverse culture europee.
- Promuovere la Cittadinanza Attiva: Far vivere agli studenti l'appartenenza a una comunità più ampia, in linea con gli obiettivi di Educazione Civica.

Partenariati di Cooperazione (KA2): Sviluppare progetti tematici con scuole europee, spesso utilizzando la piattaforma eTwinning, focalizzati su temi come sostenibilità, inclusione, cultura e didattica digitale.

2. Innovazione e formazione

Mobilità del Personale (KA2): Garantire al personale docente l'accesso a esperienze di formazione, job shadowing o insegnamento all'estero. Questo permette di:

- Aggiornare e importare metodologie didattiche innovative e buone prassi inclusive.
- Migliorare le competenze digitali e linguistiche del personale, con ricadute positive sulla qualità dell'insegnamento offerto a tutti gli alunni.

L'Istituto si impegna attivamente nell'internazionalizzazione e nell'innovazione didattica attraverso la partecipazione a programmi europei e nazionali di mobilità e formazione. Tali progetti rappresentano un pilastro fondamentale del nostro PTOF per l'arricchimento del percorso formativo degli studenti e lo sviluppo professionale del personale scolastico. Inoltre, attraverso l'Accreditamento Erasmus+ 2023-2025 la nostra scuola garantisce un flusso costante e pluriennale di mobilità per l'apprendimento, offrendo opportunità concrete al personale e agli studenti di confrontarsi con contesti educativi europei, migliorando le competenze linguistiche e l'apertura interculturale.

Nello specifico i progetti Erasmus+ attualmente attivi sono:

- Progetto finanziato con accreditamento Azione K1 "Learning Mobility of Individuals" - 2025-1-IT02-KA121-SCH-00032864 2.
- Progetti finanziati con il PNRR Azione K1 "Realizzazione di scambi ed esperienze formative all'estero per studenti e per il personale scolastico al fine di potenziare il Programma Erasmus+ 2021-2027":



- Corsi di formazione per i docenti su ICT, Clil e Formazione linguistica - PNRR_2023-1-IT02-KA121-SCH- 000135636
- Mobilità studentesca dal titolo "Building Bridges from Childhood" - PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000204203
- 1 attività di job-shadowing dal titolo "FROM THE CLASSROOM TO THE MAKERSPACE: Observation of Active Methodologies, STEAM, and Cooperative Learning". - PNRR_2024-1-IT02-KA121-SCH-000204203

3. Impatto e disseminazione

I risultati dei progetti Erasmus+ vengono regolarmente monitorati, valutati e disseminati all'interno dell'Istituto (attraverso i Dipartimenti e i Consigli di Classe) e all'esterno, garantendo che le competenze acquisite e le buone prassi implementate diventino parte integrante dell'Offerta Formativa e contribuiscano al miglioramento continuo della scuola.

○ Attività n° 2: Attività eTwinning

Un buon numero di docenti è iscritto alla piattaforma eTwinning e sviluppa progetti di gemellaggio elettronico con scuole italiane, europee ed extraeuropee ed alcuni docenti hanno ricevuto il Quality Label 2024-25. eTwinning è una delle principali iniziative europee che promuove la collaborazione tra scuole di diversi Paesi attraverso l'uso delle tecnologie digitali. Lanciato nel 2005, eTwinning è parte del programma Erasmus+ e consente agli insegnanti e agli studenti di scuole primarie e secondarie di tutto il continente di lavorare insieme a progetti educativi online. Lo strumento permette di creare comunità di apprendimento che vanno oltre i confini geografici, promuovendo la cooperazione internazionale. Gli insegnanti e gli studenti sono incoraggiati a utilizzare strumenti digitali e piattaforme online per lavorare insieme, il che aiuta a sviluppare competenze digitali essenziali per il futuro. I progetti eTwinning permettono agli insegnanti di esplorare nuovi approcci alla didattica, come il lavoro in gruppo a distanza, la creazione di contenuti multimediali e l'utilizzo di strumenti di comunicazione online.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

Grazie alla collaborazione con scuole di altri paesi, gli studenti hanno l'opportunità di praticare le lingue straniere in un contesto autentico. L'interazione con coetanei di altri paesi stimola la motivazione nell'apprendere nuove lingue, attraverso il lavoro di gruppo e la comunicazione online.

Uno dei progetti eTwinning attualmente in corso è "Spreading the peace beyond borders", che prepara gli studenti e gli insegnanti a essere cittadini europei consapevoli, aperti e pronti ad affrontare le sfide del futuro.

Altri due progetti della scuola dell'infanzia "Everyday skills with community heroes" e "Thereetwinning friends".



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di
internazionalizzazione

PTOF 2025 - 2028



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Progetto “DIGITALE PER TUTTI”

I corsi di potenziamento per l'alfabetizzazione digitale di base, sono rivolti agli studenti del primo anno della scuola secondaria di I grado, condotti con un metodo prettamente laboratoriale, strutturati in moduli didattici da 20/30 ore e svolti in orario extra curriculare, nel primo pomeriggio, in ampliamento dell'offerta formativa. L'adesione ai corsi non è obbligatoria, ma volontaria. Il progetto è stato predisposto per l'alfabetizzazione digitale degli alunni in entrata nella scuola secondaria di primo grado, al fine di costruire per gli studenti una adeguata base di conoscenze e competenze, utile per poter affrontare nel triennio una didattica fondata anche sull'uso delle potenzialità del digitale.

Obiettivi formativi

Facendo riferimento alle cinque aree del modello DIGCOMP 2.2, il corso di formazione dovrà consentire agli alunni di acquisire abilità e conoscenze di base nell'area della “data literacy” a cominciare dalle abilità più semplici, come identificarsi correttamente con ID e PW dell'account scolastico @icsbuttitta.it, nonché competenze di base per utilizzare i software più comuni di scrittura, editing e presentazione, per comunicare e per creare contenuti in forma digitale e multimediale.

Ulteriore obiettivo da perseguire è quello di una consapevolezza digitale, fornendo le nozioni di base per un uso sicuro del digitale, ma anche sviluppando adeguate competenze critiche nell'utilizzo dei dispositivi tecnologici digitali e per prevenire forme di dipendenza o cyberbullismo.

Le competenze basilari acquisite dagli alunni, potranno successivamente essere sviluppate nella formazione Eipass, fornita dal nostro istituto, al fine di conseguire, al termine del triennio, la relativa certificazione informatica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici di apprendimento

- Conoscere le principali caratteristiche di un PC.
- Conoscere le principali funzioni di un sistema operativo.
- Conoscere le caratteristiche principali di internet e saper ricercare dati; saper gestire un account, inviare e-mail; operare e condividere in cloud.
- Conoscere le principali caratteristiche di un documento di testo e saper editare un documento e un ipertesto opportunamente formattati.
- Conoscere le principali caratteristiche di un foglio di calcolo; saper rappresentare serie di dati con tabelle e grafici in una infografica.
- Saper creare una semplice presentazione multimediale.

○ **Azione n° 2: Progetto COD_INSIEME**

Il potenziamento per lo sviluppo delle competenze informatiche e del pensiero computazionale, rivolto alle classi del secondo e terzo anno, opera con maggiore flessibilità oraria, in relazione alle richieste di adesioni manifestate dagli studenti. Il potenziamento sulla didattica dell'informatica si svolge prevalentemente in orario curricolare, in coordinamento con i docenti di matematica e scienze, in attuazione delle nuove indicazioni



nazionali 2025, per l'introduzione dell'informatica nei contenuti disciplinari dell'area STEM, ma possono anche prevedersi ulteriori moduli pomeridiani. Anche in questo caso l'adesione ai progetti è volontaria e non obbligatoria.

Quando è stato possibile, al potenziamento sono stati integrati altri progetti extracurricolari (fondi PON, PN e PNRR) per un ulteriore sviluppo della competenza digitale, secondo l'articolazione delle DIGCOMP 2.2, ora aggiornate alla versione 3.0. Le attività del progetto riguardano sia l'assemblaggio di specifici progetti di robotica, che la programmazione con linguaggio a blocchi, su apposita piattaforma Lego.education, derivata dal software Scratch. Alle attività di robotica si sono aggiunte attività di coding su Code.org e sulla piattaforma Scratch, con il supporto del libro di coding allegato al testo di Tecnologia in adozione nella scuola di secondo grado. L'insegnamento del coding e della robotica educativa è uno degli strumenti riconosciuti per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale nel primo ciclo di istruzione, in ambito STEM secondo il modello europeo delle DIGICOMP 2.2, in conformità agli indirizzi nazionali ed europei, seguendo gli obiettivi, prima del Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD-2017) ed oggi delle Linee Guida per le discipline STEM (2023) e delle Nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione (2025).

Tutte le attività, oltre al potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale, hanno contribuito all'innalzamento delle competenze del problem solving e sulle capacità di lavoro in gruppo.

Obiettivi formativi

Facendo riferimento alle cinque aree del modello DIGCOMP, tale formazione dovrà consentire agli alunni di consolidare in particolare abilità e conoscenze di base nell'area 3: "creatività digitale" e capacità di sviluppare abilità del pensiero logico computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi specifici di apprendimento

- Acquisire in modo sperimentale conoscenze di base sui principi dell'informatica e della programmazione di base, comprendendo il concetto di algoritmo, come sequenza logica di istruzioni.
- Acquisire i fondamenti logici del pensiero computazionale, (quali il ciclo, l'istruzione condizionale, le variabili) sviluppando attitudini ed abilità creative ed efficaci per la soluzione di problemi semplici che aiutino ad affrontare con maggiore competenza i processi di apprendimento didattico, in un ambiente cooperativo.
- Ampliare le proprie competenze di apprendimento sfruttando processi sperimentali del tipo learning by doing o in modalità cooperativa.
- Saper risolvere semplici problemi concreti, sapendo prevedere e programmare azioni in sequenza logica, costruendo le successioni dei passaggi di un algoritmo, al fine di pervenire ad un obiettivo prefissato.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Corso ad orientamento linguistico - sezione H**

L'offerta di corsi ad orientamento specifico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è un punto di forza unico del nostro Istituto ed è una parte integrante della nostra Offerta Formativa. Il nostro Istituto ha arricchito il curriculum ordinario (30 ore settimanali) con specifici Corsi a 32 ore settimanali, progettati per sviluppare talenti e fornire solide basi in ambiti strategici per il loro futuro. Questi percorsi mirati si configurano come una vera e propria offerta di orientamento precoce, consentendo agli studenti di esplorare e approfondire le proprie passioni in un ambiente strutturato.

Corso ad Orientamento Linguistico (Corso H)

L'apertura internazionale è un tratto distintivo della nostra visione educativa. Il Corso a Orientamento Linguistico mira a costruire solide competenze in Lingua Inglese, essenziali per la mobilità e la comunicazione globale. Gli studenti beneficiano di un potenziamento orario (3+2 ore) che include attività didattiche tenute da Docenti Madrelingua, garantendo una immersione linguistica autentica. L'apprendimento è inoltre arricchito dall'applicazione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), dove l'Inglese diventa la lingua veicolare per l'insegnamento di discipline non linguistiche, come Geostoria. Il percorso culmina con la preparazione e il conseguimento della



Certificazione Trinity , attestando ufficialmente il livello di competenza linguistica raggiunto.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Organizzazione oraria

○ Modulo n° 2: Corso ad orientamento digitale - Sezione E

L'offerta di corsi ad orientamento specifico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è un punto di forza unico del nostro Istituto ed è una parte integrante della nostra Offerta Formativa. Il nostro Istituto ha arricchito il curriculum ordinario (30 ore settimanali) con specifici Corsi a 32 ore settimanali, progettati per sviluppare talenti e fornire solide basi in ambiti strategici per il loro futuro. Questi percorsi mirati si configurano come una vera e propria offerta di orientamento precoce, consentendo agli studenti di esplorare e approfondire le proprie passioni in un ambiente strutturato.

Corso ad Orientamento Digitale (Corso E)

In un mondo in rapida evoluzione tecnologica, il Corso a Orientamento Digitale è la nostra risposta all'esigenza di formare cittadini e professionisti del futuro. Questo percorso prevede un potenziamento significativo dell'area Tecnologica (2+2 ore), andando oltre l'uso



di base dei dispositivi per sviluppare il vero e proprio pensiero computazionale. Gli studenti sono coinvolti in attività di coding, robotica educativa e di apprendimento avanzato sulla sicurezza e l'etica del digitale. L'obiettivo primario è il conseguimento della Certificazione Eipass Junior, un riconoscimento standardizzato delle competenze digitali, essenziale per affrontare con successo il percorso formativo superiore e il mondo del lavoro.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Organizzazione oraria

○ Modulo n° 3: Corso ad orientamento sport e benessere - Sezione I

L'offerta di corsi ad orientamento specifico nella Scuola Secondaria di Primo Grado è un punto di forza unico del nostro Istituto ed è una parte integrante della nostra Offerta Formativa. Il nostro Istituto ha arricchito il curriculum ordinario (30 ore settimanali) con specifici Corsi a 32 ore settimanali, progettati per sviluppare talenti e fornire solide basi in ambiti strategici per il loro futuro. Questi percorsi mirati si configurano come una vera e propria offerta di orientamento precoce, consentendo agli studenti di esplorare e approfondire le proprie passioni in un ambiente strutturato.

Corso ad Orientamento Sport e benessere (Corso I)



Il benessere psicofisico e lo sviluppo delle competenze trasversali (team building, leadership, disciplina) sono al centro del Corso a Orientamento Sportivo. Questo percorso integra il curricolo con un potenziamento di Educazione Fisica (2+2 ore), focalizzato sull'approfondimento pratico di diverse discipline sportive (pallavolo, pallacanestro, atletica). Attraverso un programma di allenamento e preparazione più intenso e diversificato, l'obiettivo non è solo migliorare le performance fisiche, ma soprattutto educare a uno stile di vita sano, al rispetto delle regole e allo spirito di squadra, valori fondamentali per la formazione della personalità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Organizzazione oraria

○ Modulo n° 4: Corso ad orientamento scacchistico

Per l'anno 2026/2027 è prevista l'attuazione di un "Corso a Orientamento Scacchistico". E' una proposta innovativa che mira a trasformare l'I.C. "Ignazio Buttitta" nel primo istituto in Italia con un curriculum verticale a orientamento scacchistico. Questa iniziativa sposta radicalmente gli scacchi dalla sfera di un'attività opzionale a quella di una metodologia didattica curricolare integrata. L'obiettivo principale non è formare esclusivamente giocatori, ma utilizzare sistematicamente il gioco degli scacchi come un vero e proprio laboratorio permanente per lo sviluppo di competenze fondamentali. Il progetto agisce su tre livelli strategici, perfettamente in linea con le priorità del PTOF:



1. **Potenziamento STEM e Logico-Matematico:** Gli scacchi sono logica applicata. Il gioco sviluppa nativamente il pensiero computazionale e le capacità di problem solving, contribuendo in modo diretto al potenziamento delle aree scientifiche.
2. **Inclusione e Sviluppo Cognitivo:** Il progetto sviluppa l'attenzione, la concentrazione e la capacità di analisi e sintesi. Inoltre, agisce attivamente sull'inclusione, aiutando gli studenti in situazioni di fragilità (BES) a migliorare la consapevolezza di sé e delle proprie decisioni.
3. **Contrasto alla Dispersione Scolastica:** L'applicazione di questa metodologia contribuisce attivamente al contrasto della dispersione, offrendo un'esperienza didattica coinvolgente che valorizza lo sviluppo cognitivo e la disciplina.

L'Istituto si impegna a consolidare questo indirizzo non solo nelle classi curricolari, ma anche divenendo un vero e proprio polo scacchistico territoriale, mettendo a disposizione i propri locali per attività extracurricolari, workshop e ospitando i Campionati Sportivi Studenteschi (CSS).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Organizzazione oraria



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **Potenziamento di Tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado per lo sviluppo della competenza digitale**

Il potenziamento di Tecnologia nella scuola secondaria di 1° grado per lo sviluppo della competenza digitale. La Legge n.107/2015 ha introdotto il concetto di “potenziamento”, con l'obiettivo di migliorare le competenze degli studenti. La nostra Scuola secondaria di primo grado usufruisce di una cattedra di Potenziamento di Tecnologia, per complessive 18 h settimanali, che vengono impiegate per lo sviluppo della competenza digitale, secondo un piano rivolto a tutte le sezioni della scuola secondaria. Come è emerso con evidenza dell'emergenza sanitaria degli anni scorsi, con l'introduzione “forzata” della didattica a distanza, esiste un rilevante divario di competenza digitale del nostro contesto sociale di riferimento: da quest'esperienza è emerso come la maggioranza delle famiglie degli alunni del nostro Istituto ha una competenza digitale scarsa o nulla, nonché, spesso, nessuna strumentazione digitale, ad eccezione dello smartphone. La scuola ha il dovere di colmare questo gap di competenze, che diventa in prospettiva divario sociale, avviando un percorso inclusivo per preparare TUTTI ad un uso responsabile ed efficace delle potenzialità del digitale, fornendo agli alunni le competenze digitali di base per proseguire nella formazione superiore e per potersi inserire positivamente nella nostra società. Il progetto di potenziamento della competenza digitale è articolato come segue: - laboratorio STEM del corso di studi ad orientamento digitale, per 6h settimanali complessive, destinate al laboratorio digitale, per il quale si rimanda alla specifica scheda. - alfabetizzazione e miglioramento delle competenze digitali di base, rivolta a tutti gli studenti del primo anno, per almeno 6h settimanali; - didattica dell'informatica, con attività di coding a blocchi e progetti di introduzione alla robotica educativa, impiegando le restanti ore a disposizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti
- Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale
- Potenziare le LifeComp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e



nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

○ Competenze chiave europee



Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Priorità

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIA E INGEGNERIA Utilizzare con sicurezza le tecniche e le procedure logico- matematiche, scritte e mentali, soprattutto con riferimento a contesti reali, in special modo con l'uso delle T.I.C

Traguardo

Utilizzare e interpretare il linguaggio matematico e coglierne il rapporto con il linguaggio naturale (calcolo, misurazioni, rappresentazioni e stime di grandezze, interpretazione di dati, riconoscere e denominare forme e figure nel piano e nello spazio, risoluzione di problemi); valutare l'impiego di piattaforme di AI education e apprendimenti ad

○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti riportati dagli alunni dopo aver frequentato il primo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo anno della scuola di secondo grado e verificare il loro successo scolastico e formativo

Traguardo

abbattere il tasso di dispersione scolastica in ogni ordine e indirizzo di scuola, attraverso pratiche didattiche che riconoscono e valorizzano le diversità



promuovono le potenzialità di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Risultati attesi

La D.D.I. è uno strumento utile per: - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari; - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti; - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali; - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.); - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "DIGITALE PER TUTTI"

I corsi di potenziamento per l'alfabetizzazione digitale di base, sono rivolti agli studenti del primo anno, condotti con un metodo prettamente laboratoriale, strutturati in moduli didattici da 20/30 ore e svolti in orario extra curriculare, nel primo pomeriggio, in ampliamento



dell'offerta formativa. L'adesione ai corsi non è obbligatoria, ma volontaria. Il progetto è stato predisposto per l'alfabetizzazione digitale degli alunni in entrata nella scuola secondaria di primo grado, al fine di costruire per gli studenti una adeguata base di conoscenze e competenze, utile per poter affrontare nel triennio una didattica fondata anche sull'uso delle potenzialità del digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Presentare una coerenza interna attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, attraverso discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalità specifiche poste in continuità orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunna e dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici
- Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale
- Potenziare le LifeComp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico
- Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.



- Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze
Aule	Magna
	Aula generica

● PROGETTO "COD_INSIEME"

Il potenziamento per lo sviluppo delle competenze informatiche e del pensiero computazionale, rivolto alle classi del secondo e terzo anno, opera con maggiore flessibilità oraria, in relazione alle richieste di adesioni manifestate dagli studenti. Il potenziamento sulla didattica dell'informatica si svolge prevalentemente in orario curricolare, in coordinamento con i docenti di matematica e scienze, in attuazione delle nuove indicazioni nazionali 2025, per l'introduzione dell'informatica nei contenuti disciplinari dell'area STEM, ma possono anche prevedersi ulteriori moduli pomeridiani. Anche in questo caso l'adesione ai progetti è volontaria e non obbligatoria. Quando è stato possibile, al potenziamento sono stati integrati altri progetti extracurricolari (fondi PON, PN e PNRR) per un ulteriore sviluppo della competenza digitale, secondo l'articolazione delle DIGCOMP 2.2, ora aggiornate alla versione 3.0. Le attività del progetto riguardano sia l'assemblaggio di specifici progetti di robotica, che la programmazione con linguaggio a blocchi, su apposita piattaforma Lego.education, derivata dal software Scratch. Alle attività di robotica si sono aggiunte attività di coding su Code.org e sulla piattaforma Scratch, con il supporto del libro di coding allegato al testo di Tecnologia in adozione nella scuola di secondo grado. L'insegnamento del coding e della robotica educativa è uno degli strumenti riconosciuti per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale nel primo ciclo di istruzione, in ambito STEM secondo il modello europeo delle DIGICOMP 2.2, in conformità agli indirizzi nazionali ed europei, seguendo gli obiettivi, prima del Piano nazionale per la Scuola Digitale (PNSD-2017) ed oggi delle Linee Guida per le discipline STEM (2023) e delle Nuove Indicazioni nazionali per il primo ciclo di istruzione (2025). Tutte le attività, oltre al potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale, hanno contribuito



all'innalzamento delle competenze del problem solving e sulle capacità di lavoro in gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze verdi, digitali, orientative e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo.
- Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale
- Potenziare le LifeComp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico

Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità



dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

- Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali



Risultati attesi

Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale

Destinatari	Gruppi classe
	Classi aperte parallele
	Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Scienze

Aule

Magna

Aula generica

● PROGETTO PN - I BAMBINI RITROVATI

PN 2021-27, I BAMBINI RITROVATI Il progetto è finalizzato al potenziamento delle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese per le alunne e gli alunni della Scuola primaria attraverso una didattica laboratoriale e inclusiva. Italiano – Modulo A, 60 ore Italiano – Modulo B, 60 ore Matematica – Modulo A, 60 ore Matematica – Modulo B, 60 ore English Together – Modulo A, 30 ore English Together – Modulo B, 30 ore English Together – Modulo C, 30 ore English Together – Modulo D, 30 ore English Together – Modulo E, 30 ore English Together – Modulo F, 30 ore English Together – Modulo G, 30 ore English Together – Modulo H, 30 ore



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della percentuale di alunni licenziati dalla scuola secondaria di primo grado con votazione 6 (A.S. 2024/25 18,7 percentuale , triennio precedente 27,0 percentuale)

Traguardo

Ridurre di almeno di cinque punti percentuali la percentuale di alunni licenziati dalla Scuola secondaria di primo grado con votazione 6 e incrementare di almeno cinque



percentuali la percentuale degli alunni licenziati con votazione superiore a 6 per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze base di Italiano, Matematica e Inglese

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Multimediale

● PROGETTO PN - ORIENTARE IL FUTURO

PN 2021-27, ORIENTARE IL FUTURO Il progetto è finalizzato a orientare in più ambiti del sapere le studentesse e gli studenti della Scuola secondaria di primo grado in scelte consapevoli per il loro futuro. Orientamento sportivo – Modulo A, 30 ore Orientamento sportivo – Modulo B, 30 ore Orientamento sportivo – Modulo C, 30 ore Orientamento sportivo – Modulo D, 30 ore Orientamento sportivo – Modulo E, 30 ore Orientamento linguistico – Modulo A, 30 ore Orientamento linguistico – Modulo B, 30 ore Orientamento linguistico – Modulo C, 30 ore Dipingiamo il futuro, 60 ore A scuola di teatro, 30 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati a distanza

Priorità

Conoscere gli esiti riportati dagli alunni dopo aver frequentato il primo anno della scuola secondaria di primo grado e il primo anno della scuola di secondo grado e verificare il loro successo scolastico e formativo

Traguardo

abbattere il tasso di dispersione scolastica in ogni ordine e indirizzo di scuola, attraverso pratiche didattiche che riconoscono e valorizzano le diversità, promuovono le potenzialità di ciascuno e adottino iniziative utili al raggiungimento del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne

Risultati attesi

Orientare in più ambiti del sapere le studentesse e gli studenti della Scuola secondaria di primo grado in scelte consapevoli per il loro futuro

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● PROGETTO PN - CREATIVI TUTTO L'ANNO

PN 2021-27, CREATIVI TUTTO L'ANNO Il progetto è finalizzato allo sviluppo di competenze



trasversali in attività didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo e creativo delle studentesse e degli studenti della Scuola primaria e della Scuola secondaria di primo grado. Moltissimi moduli sono attivati nel periodo di sospensione delle attività didattiche. In canoa – Modulo A, 30 ore In canoa – Modulo B, 30 ore In piscina per stare bene, 30 ore Giochi tradizionali, 30 ore Musicando, 30 ore Piccoli artisti crescono, 30 ore A tutto bridge, 30 ore Emozioni in gioco, 30 ore Creativi digitali – Modulo A, 30 ore Creativi digitali – Modulo B, 30 ore Creativi digitali – Modulo C, 30 ore A tutto coding – Modulo A, 30 ore A tutto coding – Modulo B, 30 ore

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento
- Presentare una coerenza interna attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'Infanzia, attraverso discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado, perseguendo finalita' specifiche poste in continuita' orizzontale con l'ambiente di vita dell'alunna e dell'alunno e verticale fra i segmenti scolastici

Risultati attesi

Sviluppo di competenze trasversali in attività didattiche che prevedono il coinvolgimento attivo e creativo degli studenti

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO “UN FARO PER FAR LUCE”

PROGETTO “UN FARO PER FAR LUCE” (cyberbullismo) Il progetto "Un faro per far luce" rappresenta l'azione di punta del nostro Istituto per affrontare il complesso fenomeno del cyberbullismo e per garantire una navigazione digitale sicura e consapevole all'intera comunità scolastica. L'iniziativa si configura come un vero e proprio sforzo congiunto per promuovere un uso responsabile delle tecnologie e favorire un clima di rispetto e collaborazione. Il progetto non si limita all'educazione degli studenti, ma coinvolge l'intera filiera educativa, riconoscendo che la prevenzione è un impegno collettivo. - Formazione degli Studenti (Alunni/e): L'obiettivo primario è guidare bambini e ragazzi a comprendere appieno le potenzialità e, soprattutto, i rischi del web e dei social network. Attraverso percorsi di consapevolezza, si lavora per sviluppare l'empatia e il senso di responsabilità nelle interazioni digitali. Agli studenti vengono forniti strumenti chiari su come comportarsi, a chi rivolgersi e come chiedere aiuto in caso di episodi di cyberbullismo. - Coinvolgimento dei Docenti e del Personale: Il corpo docente e il personale ATA (Collaboratori Scolastici e Segreteria) sono formati per l'individuazione precoce dei segnali di disagio e per la gestione didattico-educativa dei casi. L'obiettivo è rafforzare la loro capacità di promuovere un clima di classe basato sulla cittadinanza digitale attiva. Partner Educativo: Le Famiglie: I genitori sono visti come partner essenziali. Il progetto li coinvolge attivamente attraverso momenti formativi, guide pratiche e strumenti di dialogo per aumentare la consapevolezza sulle dinamiche online che interessano i minori. Per raggiungere questi obiettivi, il progetto adotta una metodologia altamente partecipativa e laboratoriale: Didattica Attiva e Peer Education. Si utilizzano metodologie come il Cooperative Learning, il Role Playing e il Circle Time. Infine, l'azione non è isolata: il nostro Istituto agisce come scuola capofila di una rete che include altri tre importanti Istituti del territorio (I.C. Ciro Scianna - Giuseppe Cirincione, I.C. Carducci-Gramsci e I.S.S. Salvo D'Acquisto). Questa collaborazione è amplificata dal supporto cruciale di enti esterni, tra cui la Polizia Postale e delle Comunicazioni (per interventi diretti), il Comune di Bagheria e l'ASL locale (per il supporto psicologico). Questo approccio garantisce che la luce del nostro faro si estenda oltre le aule, creando una solida rete di prevenzione efficace e duratura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- Incentivare il monitoraggio costante dei comportamenti a rischio, privilegiando la prospettiva della prevenzione piuttosto che quella sanzionatoria.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità



Risultati attesi

Guidare bambini e ragazzi a comprendere appieno le potenzialità e, soprattutto, i rischi del web e dei social network. Attraverso percorsi di consapevolezza, si lavora per sviluppare l'empatia e il senso di responsabilità nelle interazioni digitali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● PROGETTO "SCUOLA SENZA ZAINO"

PROGETTO "SCUOLA SENZA ZAINO" Il modello "Scuola Senza Zaino" è un approccio educativo che pone al centro l'alunno, la sua autonomia e il senso di comunità. Il progetto (curricolare) non si limita a eliminare solo il peso degli zaini (i materiali sono a disposizione di tutti in aula), ma ripensa l'intera esperienza scolastica basandosi su tre valori fondamentali: Responsabilità, Ospitalità e Comunità. L'ambiente fisico viene trasformato: l'aula è organizzata in aree di lavoro e spazi laboratoriali dove gli alunni operano in gruppo, a coppia o individualmente. È un ambiente di ospitalità operativo. Un elemento centrale è l'Agorà, uno spazio centrale dove ogni mattina si svolge l'assemblea della classe. Questa assemblea è un esercizio di cittadinanza attiva, dove gli studenti prendono decisioni collettive, affrontano i problemi di classe e pianificano la giornata. In sintesi, "Scuola Senza Zaino" è un approccio globale che sviluppa l'autonomia, il problem solving e lo spirito di collaborazione attraverso un ambiente fisico e una didattica pensati per l'accoglienza e la partecipazione attiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Sviluppare l'autonomia, il problem solving e lo spirito di collaborazione attraverso un ambiente fisico e una didattica pensati per l'accoglienza e la partecipazione attiva.

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Psico-sensoriale



● PROGETTO “CONNESSIONI DIGITALI” - SAVE THE CHILDREN

PROGETTO “CONNESSIONI DIGITALI” con SAVE THE CHILDREN (educazione civica) Il progetto "Connessioni Digitali" è un'iniziativa strategica promossa da Save the Children, nata per affrontare e ridurre la Povertà Educativa Digitale. L'obiettivo principale è fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti essenziali per costruire una piena cittadinanza digitale consapevole, con il sostegno della scuola e della comunità educante. Il progetto si concentra non solo sull'accesso alle tecnologie, ma soprattutto sulla qualità dell'uso del digitale, riconoscendo che il vero divario è di tipo qualitativo. Vengono sviluppate competenze fondamentali come la capacità di valutazione critica dei contenuti online (Media Literacy), la comunicazione rispettosa sul web e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni digitali. Nel suo percorso (biennio 2025-2027), il progetto si concentra anche sull'attualizzazione dei percorsi, in particolare in riferimento al tema dell'Intelligenza Artificiale. In sintesi, "Connessioni Digitali" è un intervento mirato a rendere i ragazzi agenti di cambiamento e partecipanti attivi attraverso l'attivismo e la consapevolezza online. Il progetto si svolgerà all'interno della progettazione didattica-curriculare di Educazione Civica e coinvolgerà alcune classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- Progettare per competenze chiave di cittadinanza, integrando anche le competenze verdi, digitali, orientative e l'alfabetizzazione all'AI come traguardi di sviluppo.
- Potenziare le DigComp e il pensiero computazionale, sviluppando il senso di cittadinanza digitale



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Risultati attesi

Sviluppare competenze fondamentali come la capacità di valutazione critica dei contenuti online (Media Literacy), la comunicazione rispettosa sul web e la consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni digitali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



● PROGETTO "APAYAYE"

PROGETTO APAYAYE Il progetto, nato in collaborazione con il Comune di Bagheria e le associazioni "La giostra della vita" e "Bocs" di Bagheria, prevede l'attivazione di percorsi di supporto didattico e pedagogico principalmente per studenti con bisogni educativi speciali e/o fragilità. Di seguito i percorsi attivati: Laboratorio di scacchi in orario curriculare Laboratorio di scacchi in orario extracurriculare Supporto didattico pomeridiano Supporto didattico in orario curriculare Laboratorio sull'animazione e sul linguaggio audiovisivo Laboratorio sulla gestione delle emozioni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

Risultati attesi

Miglioramento didattico principalmente per studenti con bisogni educativi speciali e/o fragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "SWAP"

PROGETTO SWAP Il progetto, nato in collaborazione con l'associazione "Bocs" di Bagheria, prevede l'attivazione di percorsi all'insegna dell'ascolto attivo, della comunicazione efficace e del rispetto dei propri tempi e dei propri spazi. Di seguito i percorsi attivati: - Abitare la relazione, sei percorsi per studenti e genitori sui temi centrali nella relazione educativa: contatto, protezione, ascolto, dialogo; - Il teatro delle emozioni, un percorso di educazione all'affettività per studenti



della Scuola secondaria di primo grado per conoscere ed esprimere le proprie emozioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- Potenziare le LifeComp, sviluppando la consapevolezza personale, sociale, e la capacità di imparare a imparare, promuovendo valori come la flessibilità, l'empatia, la collaborazione, il pensiero critico

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Risultati attesi

Educazione all'affettività per studenti della Scuola secondaria di primo grado per conoscere ed esprimere le proprie emozioni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "S.O.S. GIOVANI"

PROGETTO S.O.S. GIOVANI Il progetto, nato in collaborazione con il Comune di Bagheria e l'associazione "Agape" di Bagheria, prevede l'attivazione di percorsi di supporto didattico e pedagogico principalmente per studenti con bisogni educativi speciali e/o fragilità. Di seguito i percorsi attivati: Supporto didattico pomeridiano Supporto didattico in orario curriculare Sportello di ascolto Laboratori creativi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- Promuovere l'inclusione come valore fondante e identificativo dell'istituzione scolastica, integrando il Piano per l'Inclusione, con interventi programmati per migliorare la qualità dell'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con BES, con DSA e a rischio dispersione, anche implicita.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Diminuzione della dispersione scolastica nella scuola secondaria di primo grado (tasso di dispersione scolastica 1,65 percentuale A.S. 2024/25, triennio precedente 6.07percentuale)



Traguardo

Ridurre di almeno cinque punti percentuali la media di dispersione scolastica della Scuola secondaria di primo grado per essere in linea con i riferimenti regionali e nazionali

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuzione delle differenze tra i livelli di competenze raggiunti nelle prove di Italiano (a.s.2024/25 62,01 livelli 1 e 2), Matematica (a.s. 2024/25 77,30 livelli 1 e 2), e Lingua Inglese (a.s. 2025/25 9,3 livello pre-A1) rispetto a scuole con contesto socio-economico e culturale simile.

Traguardo

Ridurre di almeno dieci punti percentuali le differenze nei livelli di competenze raggiunti nelle prove rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile nei livelli 1 e 2 di Italiano e Matematica e pre A1 di Inglese e di aumentare di almeno dieci punti percentuali nei livelli 3 +4 + 5 di Italiano e Matematica e nei livelli A1

Risultati attesi

Supporto didattico e pedagogico principalmente per studenti con bisogni educativi speciali e/o fragilità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● PROGETTO "ANIMAPHIX MEMORIE AUDIOVISIVE"

L'I.C.S. "Ignazio Buttitta" aderisce al progetto "Animaphix Memorie Audiovisive": conoscere il passato per immaginare il futuro", promosso dall'associazione QB, nell'ambito del progetto interministeriale C.I.P.S. (Cinema e Immagini per la Scuola), come deliberato dagli organi collegiali. Le attività formative rivolte al personale docente e ad alunne e alunni di ogni ordine e grado hanno lo scopo di integrare il cinema nell'educazione scolastica come strumento di crescita culturale, espressiva e sociale. Il progetto coinvolge quattro istituti scolastici bagheresi (I.C. "Ignazio Buttitta", I.C. "Cirrincione-Scianna", I.I.S. "D'Alessandro", Liceo "Scaduto") in un percorso di educazione all'audiovisivo che sviluppi nei bambini, bambine, ragazzi e ragazze, capacità di analisi, comprensione e riflessione critica sulle complesse tematiche dell'attualità, introducendo la pratica del "fare cinema" come strumento educativo e di attivismo sociale e promuovendo la partecipazione e la cooperazione di studenti, docenti e formatori in un dialogo intergenerazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA Sviluppo delle competenze sociali e civiche per promuovere l'impegno e la partecipazione attiva e democratica

Traguardo

Impegnarsi con rigore nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità

Risultati attesi

Capacità di analisi, comprensione e riflessione critica sulle complesse tematiche dell'attualità, introducendo la pratica del "fare cinema" come strumento educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Magna



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. BAGHERIA- IGNAZIO BUTTITTA - PAIC86500L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia non ha natura classificatoria, ma pedagogico-didattica. Si fonda sull'osservazione sistematica dei processi di crescita secondo i seguenti criteri: - Identità e Autonomia: Capacità del bambino di stare bene, conoscersi, gestire le proprie necessità e orientarsi nell'ambiente. - Competenza Relazionale: Capacità di interagire con i pari, collaborare, gestire i conflitti e rispettare le regole della comunità. - Sviluppo dei Linguaggi: Padronanza dei diversi codici (verbale, mimico-gestuale, iconico) e creatività nell'espressione di sé. - Approccio alla Conoscenza: Grado di curiosità, persistenza nel compito e capacità di passare dal "fare" al "riflettere". Metodologia: Il team docente utilizza griglie di osservazione per monitorare i progressi rispetto ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Per gli alunni con BES, la valutazione è commisurata agli obiettivi definiti nel PEI/PDP.

Allegato:

Griglia osservazione alunno anni 5.docx.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la Scuola dell'Infanzia, la valutazione dell'Educazione Civica non prevede voti, ma la descrizione dei progressi nel percorso di crescita civile del bambino. La valutazione è descrittiva e continua,



integrata nei Campi di Esperienza e focalizzata sui 3 nuclei: - Costituzione: Rispetto delle regole condivise, cura dell'ambiente e dei materiali, primo approccio ai concetti di diritto/dovere. - Sviluppo Sostenibile: Comportamenti eco-attivi (riciclo, risparmio energetico/idrico) e rispetto per la natura. - Cittadinanza Digitale: Uso consapevole e guidato delle tecnologie come strumenti di gioco e scoperta. Per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado la valutazione è collegiale (proposta dal coordinatore e approvata dal consiglio) e si basa sempre sui tre nuclei fondanti: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. 1. Scuola Primaria (Giudizio Descrittivo). In linea con la normativa vigente, la valutazione è espressa attraverso giudizi sintetici. 2. Scuola Secondaria di I Grado (Voto in Decimi). La valutazione è espressa con un voto unico in decimi che concorre alla media generale. Criterio di sintesi: Il giudizio o voto finale riflette la capacità dello studente di integrare questi nuclei nel proprio comportamento quotidiano, manifestando un'attiva partecipazione alla vita della comunità scolastica e sociale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione si focalizza sulla capacità del bambino di interagire in modo positivo e costruttivo con l'ambiente umano (pari e adulti) attraverso i seguenti criteri: Gestione delle Emozioni: Capacità di riconoscere, esprimere e regolare le proprie emozioni e di manifestare empatia verso quelle altrui. Cooperazione e Solidarietà: Attitudine a collaborare in attività di gruppo, condividere materiali e offrire aiuto ai compagni in difficoltà. Rispetto delle Regole: Consapevolezza e accettazione delle norme di convivenza stabilite nella sezione e nei diversi contesti scolastici. Risoluzione dei Conflitti: Capacità di gestire i contrasti in modo non aggressivo, utilizzando il dialogo o la mediazione dell'insegnante.

Allegato:

Griglia osservazione alunno anni 3.docx.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri Comuni di Valutazione (Primaria e Secondaria I Grado) La valutazione non si limita alla verifica



delle conoscenze, ma monitora il processo di apprendimento attraverso quattro dimensioni fondamentali: 1. Autonomia e Responsabilità. Capacità dello studente di organizzare il proprio lavoro, gestire i materiali e portare a termine i compiti assegnati con consapevolezza e puntualità. 2. Partecipazione e Impegno. Grado di coinvolgimento nelle attività didattiche, frequenza e qualità degli interventi, spirito di iniziativa e disponibilità al dialogo educativo. 3. Metodo di Studio e Rielaborazione. Capacità di selezionare informazioni, collegare conoscenze tra diverse discipline e applicare quanto appreso in contesti nuovi o situazioni problematiche (compiti di realtà). 4. Relazione e Socialità. Capacità di collaborare con i pari, rispettare il punto di vista altrui e contribuire positivamente al clima della classe nel rispetto del Regolamento di Istituto. Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità, i criteri comuni vengono declinati secondo: PEI: Obiettivi minimi o differenziati definiti per il singolo alunno. PDP: Utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, con particolare attenzione ai processi e all'impegno piuttosto che alla correttezza formale.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento si riferisce a tutto il periodo scolastico e si basa sulla partecipazione alla vita scolastica e sul grado di coinvolgimento nelle attività civiche. Criteri di valutazione comuni: - Rispetto delle norme: Osservanza del Regolamento di Istituto, del Patto di Corresponsabilità e delle norme di sicurezza. - Relazione con gli altri: Rispetto verso i compagni, il personale scolastico e la comunità; capacità di gestione dei conflitti e solidarietà. - Rispetto dell'ambiente: Cura degli arredi, dei sussidi didattici, degli spazi comuni e del patrimonio naturale. - Frequenza e puntualità: Rispetto degli orari e regolarità nella partecipazione alle lezioni. Espressione del giudizio/voto: Scuola Primaria: Viene espresso attraverso un giudizio descrittivo (in linea con la valutazione degli apprendimenti), che evidenzia l'evoluzione relazionale e civile del bambino. Scuola Secondaria di I Grado: Viene espresso con un voto in decimi. Il voto concorre alla media dei voti e influisce sull'ammissione all'anno successivo o all'Esame di Stato. Nota normativa: In caso di voto inferiore a 6/10 in comportamento (sia nel corso dell'anno che allo scrutinio finale), la normativa prevede la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato. Se il voto è pari a 6/10, l'alunno della secondaria deve presentare un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva.

Allegato:

12.GRIGLIA COMPORTAMENTO 2025- 2026 .pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

I criteri di ammissione devono essere chiari e riflettere le recenti novità normative (Legge 150/2024).

1. Scuola Primaria Nella scuola primaria, l'ammissione avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Ammissione: È quasi sempre garantita per favorire il percorso di crescita. In caso di lacune, la scuola attiva specifici percorsi di recupero. Non Ammissione: È una misura eccezionale, adottata solo in casi rari e con decisione unanime del team docente, motivata da una grave compromissione del processo di maturazione o da una frequenza scolastica così scarsa da impedire qualsiasi valutazione.

2. Scuola Secondaria di I Grado Per la scuola secondaria, i criteri sono più stringenti e legati a tre vincoli principali: - Frequenza Scolastica: È necessario aver frequentato almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (salvo motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti per motivi di salute o gravi motivi familiari). - Valutazione degli Apprendimenti: L'ammissione è deliberata dal Consiglio di Classe anche in presenza di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10). In tal caso, il Consiglio inserisce nel documento di valutazione una nota specifica sulle carenze. - Voto di Comportamento: L'attribuzione di un voto inferiore a 6/10 comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato (Legge 150/2024).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame è deliberata dal Consiglio di Classe durante lo scrutinio finale del terzo anno. Per essere ammesso, lo studente deve soddisfare congiuntamente i seguenti requisiti:

1. Frequenza Scolastica Aver frequentato almeno tre quarti (75%) del monte ore annuale personalizzato. Derghe: Il Consiglio di Classe può prevedere deroghe per casi eccezionali (salute, motivi familiari, attività sportive agonistiche), purché sussistano elementi sufficienti per la valutazione.
2. Partecipazione alle prove INVALSI Aver partecipato, nel corso dell'anno scolastico di riferimento, alle prove nazionali INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese. Nota: La normativa non richiede il raggiungimento di un livello minimo, ma la sola partecipazione è condizione indispensabile per l'ammissione.
3. Valutazione degli Apprendimenti Il Consiglio di Classe può ammettere l'alunno anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voti inferiori a 6/10). In caso di gravi lacune, il Consiglio di Classe deve motivare adeguatamente la scelta, valutando



la capacità dell'alunno di affrontare l'esame e il percorso scolastico successivo. 4. Voto di Comportamento È necessaria una valutazione del comportamento non inferiore a 6/10. Non ammissione: Il voto di comportamento inferiore a 6/10 (5/10) comporta l'esclusione automatica dall'Esame di Stato. Debito formativo: Se il voto è pari a 6/10, l'alunno è ammesso, ma dovrà presentare un elaborato critico su temi di cittadinanza attiva in sede di colloquio d'esame.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

BAGHERIA-BUTTITTA IGNAZIO - PAMM86501N

Criteri di valutazione comuni

Criteri di Valutazione degli Apprendimenti (Secondaria I Grado) La valutazione ha valore formativo e orientativo e si basa sui seguenti descrittori comuni a tutte le discipline: - Conoscenza e Comprensione: Padronanza dei contenuti disciplinari, dei linguaggi specifici e dei concetti fondamentali. - Applicazione e Rielaborazione: Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere problemi, svolgere compiti di realtà e collegare argomenti in modo interdisciplinare. - Esposizione e Comunicazione: Chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e capacità di argomentare le proprie tesi in forma orale e scritta. - Impegno e Autonomia: Partecipazione al dialogo educativo, puntualità nelle consegne, cura del materiale e capacità di organizzare il proprio lavoro. Livelli e Corrispondenza Voti Il Collegio Docenti adotta una scala decimale (1-10) basata su rubriche di valutazione condivise: 9-10 (Avanzato): Conoscenze ampie, rielaborazione critica e autonoma. 7-8 (Intermedio): Conoscenze complete, applicazione corretta e logica. 6 (Base): Conoscenze essenziali, applicazione su compiti semplici e guidati. 5 (Iniziale): Conoscenze frammentarie, lacune che compromettono l'autonomia.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola opera in un sistema di rete tra scuola, Centri Territoriali di Supporto e altri servizi territoriali per garantire un approccio coerente e integrato per l'inclusione di alunni con BES. Nella scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria sono attivi percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini e alunni e attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola; sono presenti attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini e alunni, a docenti e a famiglie; sono sviluppate attività di continuità specifiche per bambini e alunni con BES. Le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2025/2026 prevedono il coinvolgimento di famiglie, enti esterni, associazioni nell'attuazione dei processi di inclusione e la costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione come progettato nei piani educativi individualizzati (PEI) e nei piani didattici personalizzati (PDP) per bambini e alunni con altri bisogni educativi speciali. La scuola utilizza di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alunni con BES. La scuola dell'Infanzia e Primaria utilizzano strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi, di materiali compensativi di tipo analogico; utilizzano software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini con disabilità per la comunicazione aumentativa alternativa, Braille, sintesi vocale, di libri multisensoriali; La scuola secondaria utilizza software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini con disabilità per la comunicazione aumentativa alternativa, Braille, sintesi vocale, di libri multisensoriali, versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille), protocolli di accoglienza per alunni con BES e di osservazione e monitoraggio. Le azioni realizzate dalla scuola Secondaria per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento sono varie come articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, organizzazione di corsi di recupero pomeridiani, organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti; come azioni di potenziamento realizzate dalla scuola Primaria e Secondaria per gli alunni con particolari attitudini disciplinari sono presenti partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare, articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola. La scuola opera in sinergia con le reti di ambito e le reti di scopo,



stabilisce i patti di collaborazione territoriale, collabora con l'osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica, le associazioni sportive del territorio le parrocchie le famiglie, istituzioni, universitarie e scolastiche.

Punti di debolezza:

La scuola secondaria non utilizza strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature come cartelli in Braille, istruzioni con sequenza di foto o immagini. La scuola Primaria realizza saltuariamente azioni extracurricolari per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) promuove l'inclusione degli studenti con disabilità e garantisce a ciascuno tutto il necessario per partecipare appieno alla vita scolastica e realizzare il suo potenziale. E' elaborato dal GLO e tiene conto dell'accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e del Profilo di Funzionamento, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere secondo la prospettiva bio-psico-sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il PEI è uno strumento di progettazione educativa e didattica e ha durata annuale con riferimento agli obiettivi educativi e didattici, a strumenti e strategie da adottare al fine di realizzare un ambiente di apprendimento che promuova lo sviluppo delle facoltà degli alunni con disabilità e il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e in caso di trasferimento, è accompagnato dall'interlocazione tra i docenti dell'istituzione scolastica di



provenienza e i docenti della scuola di destinazione e, nel caso di trasferimento, è ridefinito sulla base delle diverse condizioni contestuali e dell'ambiente di apprendimento dell'istituzione scolastica di destinazione. Garantisce il rispetto e l'adempimento delle norme relative al diritto allo studio degli alunni con disabilità ed esplicita le modalità di sostegno didattico, compresa la proposta del numero di ore di sostegno alla classe, le modalità di verifica, i criteri di valutazione, gli interventi di inclusione svolti dal personale docente nell'ambito della classe e in progetti specifici, la valutazione in relazione alla programmazione individualizzata, nonché gli interventi di assistenza igienica di base, svolti dal personale ausiliari nell'ambito del plesso scolastico e la proposta delle risorse professionali da destinare all'assistenza, all'autonomia e alla comunicazione, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti dall'Accordo di cui all'art. 3, comma 5-bis, del DLgs 66/2017

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI è rappresentato dal Dirigente Scolastico, il team di docenti contitolari o dal consiglio di classe, il docente di sostegno, i genitori dell'alunno o chi ne esercita la responsabilità genitoriale, le figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione scolastica, che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità, l'ASL di residenza dell'alunno o l'ASL nel cui distretto si trova la scuola, gli studenti e le studentesse con accertata condizione di disabilità in età evolutiva, l'assistente all'autonomia e alla comunicazione.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

SECONDO l'art. 15 della L. 104/92 la componente genitoriale dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale partecipa al Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione (GLO), si impegna a partecipare agli incontri e a collaborare con la scuola, l'ASP e dove coinvolti i servizi sociali per la programmazione del Piano Educativo Individualizzato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per quanto concerne la valutazione, in particolare, il riferimento fondamentale resta l'art. 16 (Valutazione del rendimento e prove d'esame) della Legge 104/1992, che fissa i seguenti punti: 1. Nella valutazione degli alunni con disabilità da parte degli insegnanti è indicato, sulla base del Piano educativo individualizzato: a) per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici [e quali siano]; b) quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale dei contenuti programmatici di alcune discipline. 2. Nella scuola dell'obbligo sono predisposte, sulla base degli elementi conoscitivi di cui al comma 1, prove d'esame corrispondenti agli insegnamenti impartiti e idonee a valutare il progresso dell'allievo in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. È consentito, altresì, sia l'impiego di specifici mezzi tecnici (i.e. strumenti compensativi) in relazione alla tipologia di disabilità, sia la possibilità di svolgere prove equipollenti su proposta del servizio di tutorato specializzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto promuove un orientamento narrativo e riflessivo, volto a valorizzare l'unicità di ogni studente. Per gli alunni con disabilità o BES, le azioni di orientamento si configurano come 'Progetti di Vita', finalizzati non solo alla prosecuzione degli studi, ma allo sviluppo della massima autonomia possibile. Si attuano percorsi di accompagnamento personalizzati che prevedono il coinvolgimento attivo della famiglia, dei servizi socio-sanitari e delle realtà produttive del territorio, garantendo la continuità delle strategie metodologiche nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Altra attività

Allegato:

Protocollo per l'istruzione domiciliare.docx.pdf

Approfondimento

- Protocollo di Accoglienza

Il Protocollo di Accoglienza è una parte vitale del PTOF per due motivi principali: l'inclusione e i bisogni del territorio. L'inclusione non è solo un principio etico, ma un obbligo normativo (Legge 107/2015, DPR 275/99). Avere il Protocollo nel PTOF dimostra che la scuola:

- Garantisce il Diritto allo Studio per tutti: Il Protocollo assicura che ogni alunno, indipendentemente dalla sua origine, condizione o difficoltà, abbia un percorso scolastico sereno e di successo.
- Uniforma le Procedure: Stabilisce regole chiare e condivise tra tutto il personale, evitando improvvisazione e garantendo che l'accoglienza sia coerente in ogni classe e grado.
- Promuove il Successo Formativo: Fornendo da subito strumenti e misure di supporto (corsi L2, percorsi personalizzati, strumenti compensativi), si riducono i disagi formativi ed emotivi, facilitando l'apprendimento e la piena partecipazione.



- Valorizza la Diversità: L'accoglienza ben strutturata trasforma le differenze (linguistiche, culturali, funzionali) da ostacoli a opportunità di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Il PTOF, e quindi anche il Protocollo di Accoglienza, deve rispecchiare le esigenze della realtà locale; è un documento operativo che stabilisce le procedure, i criteri e le azioni che l'intera comunità scolastica (docenti, personale ATA, Dirigenza) deve mettere in atto per accogliere e inserire al meglio gli studenti che arrivano a scuola con particolari esigenze.

- Istruzione Domiciliare (ID)

L'Istruzione Domiciliare rientra pienamente nelle misure di inclusione e di garanzia del diritto allo studio in situazioni di fragilità. La didattica adottata dall'Istituto è profondamente inclusiva, con l'implementazione non solo di percorsi personalizzati (strumenti compensativi, misure dispensative) per gli alunni con BES e disabilità, ma anche di specifiche misure per assicurare la continuità del percorso scolastico in casi di impedimento prolungato. A tal fine, l'Istituto si impegna a garantire il servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli alunni che ne hanno diritto, in collaborazione con la famiglia e nel rispetto delle normative vigenti, assicurando che il diritto all'istruzione sia tutelato anche in situazioni di grave malattia o infortunio.

Allegato:

Protocollo_accoglienza_ICI_Ignazio_Buttitta_2025.docx.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

La scuola promuove una struttura organizzativa orientata al miglioramento continuo e alla corresponsabilità educativa. Le scelte organizzative includono:

- coordinamenti di plesso e di dipartimento;
- gruppi di lavoro per RAV, PTOF, inclusione, digitale, continuità;
- flessibilità oraria per laboratori e potenziamento;
- gestione degli spazi didattici come ambienti di apprendimento attivi;
- valorizzazione della formazione continua dei docenti.

Organigramma (La Struttura Gerarchica):

L'organizzazione dell'Istituto è guidata dalla Dirigente Scolastica e si articola attorno al Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA). Le Funzioni Strumentali e lo Staff di Presidenza (Collaboratori del DS) supportano la Dirigente nella gestione didattica e organizzativa. Gli Organi Collegiali (Consiglio d'Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Classe/Interclasse/Intersezione) garantiscono la partecipazione e la delibera. I Referenti di Plesso e i Coordinatori di Classe, insieme ai Dipartimenti disciplinari, assicurano il coordinamento delle attività didattiche.

Funzionigramma (La Distribuzione dei Compiti):

Il Funzionigramma distribuisce in modo trasparente e coerente i compiti e le responsabilità tra tutto il personale, in linea con gli obiettivi del PTOF. Le Funzioni Strumentali sono incaricate di aree chiave (PTOF, Autoanalisi d'istituto e piano di miglioramento, Continuità, Inclusione, Disabilità), mentre le Commissioni e i Referenti gestiscono i singoli progetti, PN, Erasmus e le attività formative, garantendo che ogni azione sia monitorata e risponda alle priorità strategiche dell'Istituto. La formazione specifica del personale Docente e ATA (su Accoglienza, Vigilanza, Contratti e Transizione Digitale) è parte integrante delle scelte organizzative per assicurare la massima professionalità e trasparenza.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione è costituito da tre Collaboratori, con funzione di sostituzione della Dirigente scolastica. I responsabili hanno il compito di collaborare con la Dirigente nell'organizzazione del servizio, di vigilare sul regolare funzionamento, di rilevare i bisogni e di provvedervi nell'ambito delle competenze loro delegate o di riferirne tempestivamente alla Dirigente.	3
Funzione strumentale	Area 1. Elaborazione, monitoraggio e realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa: gestione del Piano dell'Offerta Formativa. Area 2. Autoanalisi d'istituto e piano di miglioramento: avviare un percorso di ricerca e di applicazione di una metodologia di intervento che garantisca il miglioramento continuo dell'efficacia e dell'efficienza del servizio formativo, anche ponendo attenzione alla qualità del sistema scuola attraverso il rafforzamento dei punti forti ed il miglioramento dei punti di criticità. Area 3. Continuità, Orientamento e Verticalizzazione; coordinare la progettazione e la realizzazione delle attività volte a sostenere scelte consapevoli allatto	6



dell'iscrizione alla scuola. Garantire l'azione di informazione e supporto alla scelta degli studenti al termine del 1° ciclo di istruzione.

Area 4 A. Inclusione - divisa in Area 4A: Area del contrasto alla Dispersione scolastica: promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni in situazione di disagio (svantaggio socio-economico-culturale-linguistico problematiche cognitive, psicologiche comportamentali) e in dispersione (evasioni, abbandoni frequenze irregolari bocciature ripetenze), facilitando la realizzazione di percorsi educativi e didattici inclusivi e di promozione sociale anche in sinergia con le agenzie del territorio (Osservatorio, Pubblica istruzione, CTRH, ASP, Consultorio, Procura dei Minori, Enti formativi).

Area 4B. Area della Disabilità: promuovere l'inclusione scolastica e il successo formativo degli alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, in situazione di disagio (svantaggio socio-economico culturale-linguistico problematiche cognitive, psicologiche comportamentali) facilitando la realizzazione di percorsi educativi e didattici inclusivi e di promozione sociale anche in sinergia con le agenzie del territorio (Osservatorio, Pubblica istruzione, CTRH, ASP, Consultorio, Procura dei Minori, Enti formativi).

Capodipartimento

I referenti di dipartimento sono docenti referenti di ogni area, Italiano, Storia e Geografia, Matematica, Scienze, Lingue, Scienze motorie, Tecnologia, Arte, Religione, Educazione civica che elaborano l'attività didattica delle rispettive aree, nell'ottica della continuità tra i tre ordini di scuola.

8



Responsabile di plesso	I fiduciari di plesso sono cinque docenti uno per ogni plesso, Villarosa, K. Woytjla, Guttuso infanzia, Guttuso primaria, Pirandello. I responsabili hanno il compito di collaborare con il Capo di Istituto nell'organizzazione del servizio nella rispettiva sede, di vigilare sul regolare funzionamento, di rilevare i bisogni e di provvedervi nell'ambito delle competenze loro delegate o di riferirne tempestivamente alla Dirigente.	5
------------------------	--	---

Responsabile di laboratorio	I docenti referenti dei laboratori, informatico, scientifico e musicale, artistico, Steam hanno il compito di custodire le attrezzature, effettuando verifiche periodiche di funzionalità e sicurezza assieme al personale tecnico di laboratorio segnalare al SPP eventuali anomalie all'interno dei laboratori predisporre e aggiornare il regolamento di laboratorio	9
-----------------------------	--	---

Animatore digitale	Il docente animatore digitale ha il compito di promuovere: la formazione interna, cioè stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; il coinvolgimento della comunità scolastica, cioè favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione	1
--------------------	---	---



di una cultura digitale condivisa; la creazione di soluzioni innovative, cioè individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale	Sono dieci docenti (6 per la Scuola secondaria di I grado e 4 per la Scuola dell'infanzia e primaria) che collaborano con l'animatore digitale per favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.	10
---------------	---	----

Coordinatore dell'educazione civica	Il Coordinatore ha il compito primario di assicurare che l'Educazione Civica non sia vista come una materia a sé stante, ma come un insegnamento che pervade tutte le discipline. A tal fine, deve guidare i Consigli di Classe nella pianificazione dei percorsi didattici relativi ai tre nuclei tematici fondamentali: Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale. Agisce come un punto di snodo, raccogliendo le proposte e le attività che ciascun docente svolge nell'ambito della propria materia e integrando il tutto in un percorso coerente e unitario. Un altro compito essenziale riguarda la documentazione e la valutazione. Poiché l'Educazione Civica ha un voto autonomo (espresso in decimi), il	1
-------------------------------------	---	---



Coordinatore è responsabile di raccogliere gli elementi di valutazione forniti da tutti i docenti della classe.

Responsabile BES (non disabilità)

Responsabile alunni con BES

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Sei insegnanti per il potenziamento in ambito linguistico e matematico e prove Invalsi attraverso l'attivazione di percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento per gli alunni.
Impiegato in attività di:

6

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Docente di Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado per insegnamento e potenziamento delle attività logico-matematico volte allo sviluppo del sapere matematico e scientifico.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA è il responsabile amministrativo-contabile dell'Istituto. La sua funzione principale è sovrintendere e organizzare tutti i servizi amministrativi, contabili e di economato. Il DSGA ha autonomia operativa nella definizione e nell'esecuzione degli atti amministrativo-contabili (come bilanci, acquisti e gestione del personale ATA) e coadiuva direttamente la Dirigente Scolastica nelle funzioni organizzative e gestionali, garantendo la legalità e la trasparenza di tutte le operazioni finanziarie.

Ufficio protocollo

L'Ufficio del Protocollo ha la funzione essenziale di garantire la tracciabilità legale e cronologica di tutta la corrispondenza dell'Istituto. Registra in ordine di tempo (cronologico) ogni documento in entrata e in uscita, assegnando a ciascuno un numero progressivo e la relativa data. Questo assicura l'ufficialità, la rintracciabilità e la certezza della data di ogni atto amministrativo.

Ufficio acquisti

L'Ufficio Acquisti è responsabile della gestione efficiente delle risorse finanziarie per l'approvvigionamento di tutti i beni e servizi necessari al funzionamento dell'Istituto. Opera nel rispetto della normativa (es. Codice degli Appalti), garantendo la trasparenza e l'economicità della spesa. La sua funzione è cruciale per la disponibilità tempestiva di materiali, sussidi didattici e tecnologie, supportando direttamente la realizzazione del Curricolo.



Ufficio per la didattica

La Segreteria Didattica gestisce l'intero ciclo amministrativo dello studente, dalla fase delle Iscrizioni al rilascio di Certificazioni e Diplomi. Si occupa quotidianamente delle pratiche essenziali per la frequenza (come la registrazione delle Assenze e dei permessi di entrata/uscita) e del supporto economico (gestione di Buoni libro e Assegni di studio). Inoltre, cura gli aspetti burocratici di eventi come Infortuni e Stage. Funge da punto di riferimento e supporto diretto per genitori e studenti per tutte le attività e i chiarimenti di sua competenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

La Segreteria del Personale si occupa della gestione completa del fascicolo personale di tutto il personale in servizio (docente e ATA). Le sue funzioni essenziali includono la gestione dell'area personale (aggiornamento dei dati anagrafici e professionali), l'esecuzione di caricamenti obbligatori su piattaforme istituzionali (come SIDI) per l'inserimento e l'aggiornamento dei contratti a tempo determinato e indeterminato, e l'effettuazione delle rilevazioni periodiche delle assenze necessarie per la corretta elaborazione delle retribuzioni e dei dati statistici. In sintesi, è l'ufficio che cura tutti gli aspetti amministrativi, contrattuali e di presenza del personale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

Monitoraggio assenze con messagistica <https://www.argofamiglia.it/scuolanext-famiglia/>

News letter <https://www.icsbuttitta.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsbuttitta.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito 21

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Il nostro Istituto partecipa come scuola partner alla Rete di Ambito 21 riconoscendo nella collaborazione un fattore strategico per la crescita professionale e la qualità didattica. L'adesione alla Rete permette di condividere e ottimizzare le risorse, accedere a un'offerta formativa in servizio mirata e di qualità per docenti (Piano Nazionale di Formazione), e partecipare attivamente alla realizzazione congiunta di progetti didattici territoriali (Reti di Scopo).

Denominazione della rete: Osservatorio locale sul fenomeno della dispersione scolastica



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Analisi, monitoraggio e consulenza sul fenomeno della dispersione scolastica nelle sue varie forme

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'Istituto aderisce attivamente alla Rete di scopo fra le istituzioni scolastiche del Comune di Bagheria per contrastare e arginare il fenomeno della dispersione scolastica nelle sue varie manifestazioni. Questa partnership strategica, che vede il Liceo Scientifico "G. D'Alessandro" come sede dell'Osservatorio, garantisce la condivisione di dati, strategie e buone pratiche per l'identificazione precoce dei segnali di rischio e l'attuazione tempestiva di interventi mirati. La Rete permette di coordinare percorsi di supporto, tutoraggio e potenziamento, offrendo un fronte comune e un approccio sistemico per promuovere il successo formativo e l'inclusione di tutti gli alunni del territorio.



Denominazione della rete: Dialogando

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento
---------------------------------	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
-------------------	---

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Altri soggetti
--------------------	--

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

L'Istituto aderisce, come partner, alla Rete di Scopo "Dialogando - Co-costruire una nuova alleanza educativa come speranza ragionevole di futuro", coordinata dall'I.C. "Manzoni" di Ravanusa. Questa partnership triennale (a partire dall'a.s. 2024/25) riunisce istituzioni scolastiche siciliane con la finalità primaria di rafforzare la comunità educante e promuovere una nuova alleanza tra scuola e territorio. La Rete opera attraverso la condivisione di buone pratiche e la realizzazione congiunta di percorsi formativi volti al miglioramento della didattica, all'inclusione e al sostegno di un futuro formativo di successo per tutti gli studenti, attraverso l'approccio dialogico.



Denominazione della rete: Scuola senza zaino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il modello "Scuola Senza Zaino" (SSZ) si configura come una proposta educativa innovativa e sistemica che va ben oltre la semplice eliminazione del carico sulle spalle degli studenti. Rappresenta una vera e propria rete di scopo all'interno del PTOF, mirata a un rinnovamento profondo della didattica e dell'organizzazione scolastica, con l'obiettivo ultimo di formare cittadini autonomi, responsabili e partecipativi.

Denominazione della rete: Service Learning e Debate

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione a questa rete di scopo garantisce un PTOF orientato all'innovazione didattica e alla formazione delle competenze del XXI secolo. L'integrazione di Service Learning e Debate offre un percorso formativo completo che sviluppa, da un lato, l'azione civica responsabile (Service Learning) e, dall'altro, la capacità di pensiero critico e comunicazione efficace (Debate).

Obiettivi e Valore Aggiunto per il PTOF:

- Potenziamento Linguistico e Logico: Migliora la capacità di ricerca, selezione delle fonti, organizzazione del pensiero, sintesi e public speaking.
- Pensiero Critico: Richiede di analizzare i problemi da più punti di vista, anche quello opposto alla propria convinzione personale, sviluppando flessibilità cognitiva e tolleranza al conflitto costruttivo.
- Educazione all'Ascolto: Il successo nel Debate dipende dalla capacità di ascoltare attentamente le argomentazioni avversarie (active listening) per poterle confutare.



Tali metodologie rappresentano strumenti essenziali per la piena realizzazione del Profilo dello Studente in Uscita.

Denominazione della rete: Service Learning e cittadinanza

- | | |
|---------------------------------|---|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività di orientamento• Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica• Attività di contrasto alla dispersione scolastica• Attività di cittadinanza attiva |
|---------------------------------|---|

- | | |
|-------------------|---|
| Risorse condivise | <ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali |
|-------------------|---|

- | | |
|--------------------|--|
| Soggetti Coinvolti | <ul style="list-style-type: none">• Altre scuole |
|--------------------|--|

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Denominazione della rete: Cinema per immagini

- | | |
|---------------------------------|--|
| Azioni realizzate/da realizzare | <ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche |
|---------------------------------|--|



- Attività di orientamento
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Un percorso didattico-cinematografico che ragiona sui sentimenti, le aspettative e le speranze delle giovani generazioni della città di Bagheria. A partire dal film Comizi d'amore di Pier Paolo Pasolini gli studenti e le studentesse dell'I.I.S. "D'Acquisto" e l'I.C.S "Buttitta" lavoreranno alla realizzazione di un film documentario costruito attraverso interviste, immagini d'archivio e animazione.

Denominazione della rete: Animaphix Memorie Audiovisive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'adesione dell'I.C.S. "Ignazio Buttitta" al progetto "Animaphix Memorie Audiovisive" stabilisce una preziosa rete di scopo territoriale con altri istituti di Bagheria. Questa collaborazione, promossa dall'Associazione QB e supportata dal progetto interministeriale C.I.P.S., ha l'obiettivo strategico di integrare il cinema e l'audiovisivo come strumenti fondamentali nell'educazione scolastica per tutti gli ordini e gradi.

Il progetto si articola su due assi principali:

1. **Formazione Critica e Culturale:** Le attività non si limitano alla visione passiva, ma mirano a sviluppare negli studenti (bambini, bambine, ragazzi e ragazze) una capacità di analisi e comprensione critica delle tematiche complesse dell'attualità. Il cinema diventa la lente attraverso cui "conoscere il passato per immaginare il futuro", promuovendo la crescita culturale e la riflessione sociale.
2. **Pratica Attiva e Sociale (Fare Cinema):** Il percorso introduce concretamente la pratica del "fare cinema" come metodo educativo. Questa dimensione laboratoriale e produttiva è cruciale per sviluppare competenze espressive, stimolare la cooperazione tra pari e trasformare l'audiovisivo in uno strumento di attivismo sociale.



La Rete come Risorsa

L'unione di quattro istituti di diverso ordine e grado (I.C. "Ignazio Buttitta", I.C. "Cirrincione-Scianna", I.I.S. "D'Alessandro", Liceo "Scaduto") è il vero punto di forza. Essa promuove un dialogo intergenerazionale e garantisce l'efficacia del progetto attraverso la condivisione di esperienze, risorse e metodologie tra docenti, studenti e formatori esterni, arricchendo l'offerta formativa dell'intero polo territoriale.

Denominazione della rete: Apayaye

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "APAYAYE" si inserisce nel PTOF come una fondamentale rete di scopo territoriale dedicata all'inclusione e al benessere formativo degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) o altre forme di fragilità. La sua forza risiede nell'istituzione di un partenariato strategico che coinvolge



attivamente l'istituzione scolastica, il Comune di Bagheria e le associazioni locali "La giostra della vita" e "Bocs".

L'obiettivo primario di questa rete è garantire il successo formativo attraverso l'attivazione di percorsi specifici che affiancano la didattica curriculare con interventi personalizzati, sia sul piano cognitivo che su quello emotivo-sociale.

Il progetto "APAYAYE" attesta l'impegno dell'I.C.S. nell'attuare una scuola inclusiva a 360 gradi. L'adesione a questa rete di scopo permette di ampliare l'offerta di supporto ben oltre le risorse interne, creando un sistema di welfare educativo territoriale che intercetta e risponde in modo efficace alle fragilità, promuovendo il benessere psicologico e il pieno sviluppo potenziale di ogni studente.

Denominazione della rete: Swap

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività di orientamento
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "SWAP" si configura come una rete di scopo essenziale per arricchire la dimensione socio-



affettiva e relazionale dell'offerta formativa, in particolare per la Scuola Secondaria di Primo Grado. Nato dalla collaborazione strategica con l'associazione "Bocs" di Bagheria, questo progetto mira a potenziare le competenze non cognitive degli studenti e a rafforzare l'alleanza educativa con le famiglie.

La mission della rete è promuovere la consapevolezza emotiva, l'ascolto attivo, la comunicazione efficace e il rispetto dei tempi e degli spazi individuali, elementi fondamentali per prevenire il disagio e favorire un clima scolastico positivo.

Denominazione della rete: SOS Giovani

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto "S.O.S. GIOVANI" si inserisce nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) come un'azione strategica di rete di scopo territoriale dedicata al sostegno degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) e altre forme di fragilità. L'efficacia del progetto è garantita dal partenariato



pubblico-privato che unisce l'Istituto, il Comune di Bagheria e l'associazione locale "Agape".

Questa collaborazione ha l'obiettivo di creare un sistema integrato di supporto che agisca sia sul versante dell'apprendimento che su quello emotivo-relazionale, intercettando tempestivamente le situazioni di disagio.

L'adesione a "S.O.S. GIOVANI" sottolinea l'impegno dell'Istituto a perseguire una politica di inclusione reale e a considerare il benessere emotivo come preconditione per l'apprendimento. La rete con il Comune e l'Associazione "Agape" permette di ottimizzare le risorse e di offrire un modello di supporto integrato che va oltre l'orario scolastico, dimostrando la sensibilità della scuola verso le esigenze complesse della comunità studentesca.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento Sicurezza

Il corso di aggiornamento sulla sicurezza (in linea con l'Accordo Stato-Regioni e il D.Lgs. 81/08) si rivolge ai Docenti con l'obiettivo di rafforzare l'Autonomia Didattica e Organizzativa attraverso la sicurezza integrata. La finalità è duplice: garantire l'aggiornamento normativo e co-costruire attivamente le procedure operative specifiche per l'Istituto (es. Entrata/Uscita alunni, gestione infortuni, uso dei laboratori). La modalità laboratoriale prevede la formazione di piccoli gruppi di lavoro che, dopo un incontro di briefing con l'RSPP, sviluppano le bozze delle diverse procedure. Tali bozze sono poi sottoposte a verifica tecnica del RSPP e, dopo un incontro plenario di validazione, vengono formalmente allegate al Regolamento di Istituto. Questo processo assicura che le norme di sicurezza siano chiare, condivise e integrate nella prassi quotidiana della scuola.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci Salvavita

Per rispondere in modo efficace e sicuro alle esigenze di salute degli alunni con patologie croniche che necessitano di terapie farmacologiche urgenti (es. reazioni allergiche gravi/anafilassi, crisi epilettiche, diabete), l'Istituto prevede un piano di formazione mirato per il personale scolastico



volontario (docente e ATA). Il corso, svolto in collaborazione con le ASL/ASP competenti e nel rispetto delle Linee Guida regionali, è finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per la somministrazione sicura ed efficace dei farmaci salvavita. Questa iniziativa è fondamentale per garantire il diritto alla salute e il diritto allo studio degli alunni fragili, trasformando la scuola in un ambiente pienamente inclusivo e protetto che opera secondo protocolli medico-sanitari precisi e validati.

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione "Scuola inclusiva in azione"

Unità Formativa Ambito 21. Il corso tratta le seguenti tematiche: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti, con attenzione alle strategie inclusive rivolte a tutti gli alunni/studenti, anche attraverso l'utilizzo del PEI informatizzato, compilabile attraverso le funzionalità disponibili a SIDI. - Gestione della sezione/classe eterogenea e promozione di ambienti di apprendimento equi e partecipativi. - Inclusione socio-relazionale: costruzione di comunità educanti, attenzione al benessere scolastico, prevenzione del disagio. - Lavoro collegiale e corresponsabilità educativa, anche attraverso il raccordo tra docenti curricolari e di sostegno e con riguardo ai diversi gradi scolasti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione "Scuola senza zaino"

Formazione per alcuni docenti della scuola dell'infanzia e primaria per l'organizzazione del progetto "Scuola senza Zaino". modello educativo innovativo italiano che elimina lo zaino pesante, lasciando i materiali didattici a scuola e portando a casa solo l'essenziale, per creare un ambiente di apprendimento basato su ospitalità, responsabilità e comunità, con aule organizzate in aree di lavoro, laboratori e spazi comuni, promuovendo collaborazione, autonomia e benessere degli studenti attraverso un approccio che integra strumenti tattili, digitali e iconici.

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso di Formazione



"Connessioni Digitali"

"Connessioni Digitali" è un'iniziativa strategica promossa da Save the Children, nata per affrontare e ridurre la Povertà Educativa Digitale. L'obiettivo principale è fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti essenziali per costruire una piena cittadinanza digitale consapevole, con il sostegno della scuola e della comunità educante. Il progetto si concentra non solo sull'accesso alle tecnologie, ma soprattutto sulla qualità dell'uso del digitale, riconoscendo che il vero divario è di tipo qualitativo. Nel suo percorso (biennio 2025-2027), il progetto si concentra anche sull'attualizzazione dei percorsi, in particolare in riferimento al tema dell'Intelligenza Artificiale. In sintesi, "Connessioni Digitali" è un intervento mirato a rendere i ragazzi agenti di cambiamento e partecipanti attivi attraverso l'attivismo e la consapevolezza online. Il progetto si svolgerà all'interno della progettazione didattica-curriculare di Educazione Civica e coinvolgerà alcune classi seconde e terze della Scuola Secondaria di primo grado.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Formazione della Rete nazionale scuole dialogiche

Il progetto DIALOGANDO intende assumere "l'Approccio Dialogico" nella cornice metodologica della Ricerca-Azione e della Ricerca-Formazione e si pone come obiettivo quello di attivare pratiche dialogiche che possano poi essere modellizzate e replicate anche in altri contesti secondo un



manifesto da promuovere tra le varie scuole. In particolare, la RSD siciliana intende partecipare alla costruzione di una "risposta educativa" alla comunità scolastica. La formazione mira ad esplorare le pratiche per implementare l'approccio dialogico nelle scuole italiane, discutendo come creare e mantenere Spazi Dialogici, identificare gli strumenti più efficaci e gestire il tempo a disposizione per favorire il dialogo tra insegnanti e studenti. Un'opportunità di confronto per rafforzare un metodo didattico innovativo che mira a trasformare le dinamiche educative. Le attività si svolgono in assetto prevalentemente laboratoriale partendo da domande esplorative e riflessive per l'avviamento di un processo dialogico a scuola e non trascurando le applicazioni pratiche nella quotidianità scolastica e la restituzione di esperienze già vissute da molte scuole in chiave dialogica. I partecipanti alla formazione, hanno la concreta possibilità di sperimentare importanti strumenti tipici dell'approccio dialogico, quali il dialogo aperto e il dialogo riflessivo con la supervisione esperta del coordinatore scientifico della rete, pioniere dell'approccio dialogico in Italia, prof. Marco Braghero, e il contributo dei facilitatori di dialogo nelle organizzazioni complesse.

Tematica dell'attività di formazione	Insegnamento dell'educazione civica
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Peer review • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sul Piano formativo sull'inclusione

Durante la formazione saranno approfondite le seguenti tematiche: - Didattica universale e personalizzazione degli apprendimenti; - Gestione della classe eterogenea e promozione di apprendimenti equi e partecipativi; - Inclusione socio-relazionale; - Lavoro collegiale e responsabilità



educativa.

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione all'e-policy - Generazioni connesse

Per i docenti, sia corsisti che facenti parte del gruppo di lavoro per la redazione del documento di ePolicy, è previsto un corso di formazione online diviso in 5 moduli, il monte ore totale è di 30 così ripartito: Modulo 1: 3 ore Modulo 2: 5 ore Modulo 3: 7 ore Modulo 4: 10 ore Sono presenti anche corsi di formazione per genitori e studenti (10 ore) delle SSSG iscritte al percorso

Tematica dell'attività di
formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Primo Soccorso

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione Farmaci Salvavita

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Metodologie didattiche innovative

Tematica dell'attività di formazione

Autonomia scolastica

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola